

S T O R I A

1939 ANNO DELLA FONDAZIONE DELLA SOCIETA' FOTOGRAFICA NOVARESE ...

a cura di Silvio Giarda

1939. Fondazione della SOCIETA' FOTOGRAFICA NOVARESE che aderisce all'USIAF, l'Unione Società Italiane di Arte Fotografica, ente riconosciuto dal Ministero della Cultura Popolare. Ha sede presso la "Casa Littoria", l'attuale Questura e fin dai primi anni si distingue per la partecipazione ad importanti rassegne fotografiche, quali il 2° Congresso e la 2a Mostra Nazionale della Fotografia a Milano nel 1939 stesso, la 3a Mostra Nazionale USIAF a Trieste, la Mostra di Fotografia Italiana in Sudamerica nel 1940, la Rassegna di Fotografia Italiana a Berlino e a Dresda nel 1941.

1947. La Società organizza un Concorso Fotografico Nazionale, uno dei primi del dopoguerra.

1959. Un gruppo di giovani riunisce nuovamente gli appassionati di fotografia, ridando vita alla SOCIETA' FOTOGRAFICA NOVARESE, che aderisce alla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche). La sede, messa a disposizione dall'ENAL, è in via Passalacqua, 28.

1962/63. Prima e seconda edizione del Concorso Nazionale "Premio Novara". Tra i componenti della giuria figurano Paolo Monti ed Antonio Arcari e tra gli Autori premiati: Gianni Berengo Gardin, Pepi Merisio, Mario Giacomelli, Giuliana Traverso, ora ai vertici della fotografia italiana professionale.

1964. La Società si apre all'attività cinematografica, cambiando nome in FOTO CINE CLUB NOVARA, denominazione poi ratificata con atto notarile del 17 maggio 1966.

1965/67. Vengono organizzati il Concorso "Vecchia Novara" per foto e film e la 3a edizione del "Premio Novara". Nel 1966 la sede viene trasferita in Corso Cavallotti, 20, ancora in locali messi a disposizione dall'ENAL.

1968. Si organizza al Broletto, in collaborazione con l'Ente Provinciale del Turismo, la mostra: Architettura spontanea, case rustiche ed architettura minore in provincia di Novara. Nello stesso anno la Società collabora con il Fotocine Club Verbania all'organizzazione del 21° Congresso Nazionale FIAF, che si svolge a Verbania.

1974/76. Continua una intensa attività di allestimento di Concorsi e Mostre: concorso in collaborazione con l'Associazione Novarese Universitari e realizzazione di un film per la Olivetti Selearte nel 1974, tre mostre al Broletto nel 1975, una mostra di fotografi americani ed una "tre giorni" di Incontri sul tema amatoriale nel 1976.

1977/79. La Società organizza per tre anni consecutivi la Settimana della Fotografia al Broletto. Nel 1977 tra gli ospiti è presente il fotografo Franco Fontana. 1979 Prende l'avvio Fotoincontri, una rubrica settimanale di fotografia a Tele Basso Novarese, curata da Michele Ghigo e Silvio Giarda per 25 puntate.

1980. Ospiti illustri al Club: Ambrogio Fogar, i fratelli Castiglioni, Giuliana Traverso, Ferdinando Scianna (quest'ultimo con una mostra di opere alla Biblioteca).

1982/84. Vengono realizzati il 4° concorso nazionale "Premio Novara" e gli audiovisivi: "Il cotto in provincia di Novara" e "Il colore è un'opinione".

1989. CINQUANTENARIO DEL CLUB: si riprende la denominazione storica di SOCIETÀ FOTOGRAFICA NOVARESE, rilanciando la tradizionale serata del venerdì, occasione di incontro dei Soci in cui sono presentate le opere dei Soci stessi e di fotografi ospiti.

1990/94. Continua l'impegno nell'allestimento di mostre, di concorsi, di proiezioni di diapositive e nella partecipazione a Concorsi e manifestazioni fotografiche a livello nazionale. Da ricordare la mostra "Novara cinquant'anni fa" al Broletto nel 1993, il Concorso nazionale a tema "Il lavoro artigiano" e la proiezione dedicata alla Rappresentazione della Passione di Romagnano Sesia nello stesso anno; la proiezione dedicata alla Fagiolata di Dulzago, nel 1994. Nello stesso anno è ospite della Società Maria Mulas, che presenta un filmato in commemorazione di Ugo Mulas: Mulas: la fotografia e viene successivamente commemorato Renzo Muratori EFIAP e MFI (Maestro della fotografia italiana) con una mostra di fotografie in bianco e nero dedicate a New York. 1994 i Soci partecipano, insieme a tanti novaresi, al concorso "Sabato 24 settembre 1994: un giorno nella vita di Novara".

1996/97. In questi anni la Società partecipa costantemente al Gran Premio Club, delle Associazioni Fotografiche del Ticino ed al Fotogiro, concorso fotografico tra i fotoclub FIAF delle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli.

1999. La Società compie 60 anni, ponendosi così tra le più antiche Società fotografiche italiane.

2000. La sede viene trasferita in via Lazzarino, 4, presso il locale del CRAL del Comune di Novara. I Soci si impegnano nelle riprese della Commemorazione storica del 150° Anniversario della Battaglia della Bicocca, e nella realizzazione di una proiezione di diapositive. L'anno sociale ha il suo momento più importante con la Mostra celebrativa per il 60° anniversario della Società Fotografica Novarese. La mostra, allestita nel Salone dell'Arengo del Broletto, è rimasta aperta dall'11 al 19 marzo 2000. L'affluenza e l'apprezzamento del pubblico sono stati motivo di grande soddisfazione per i soci. A fine anno viene pubblicato un volume iconografico celebrativo, dal titolo "Giocare con la luce?", inserito nella collana delle Monografie FIAF. Alla Società Fotografica Novarese la FIAF riconosce l'onorificenza di BFI (Benemerita della Fotografia Italiana).

2001. Vengono predisposte sotto i portici del Duomo due mostre fotografiche a tema libero con esposizione di opere dei soci. Sono organizzate due serate della serie Incontro con l'Autore con la partecipazione di Vanni Calanca, presidente del Leica Club, e di Gianni Berengo Gardin, uno dei più grandi fotografi italiani.

2002. Nel mese di aprile è allestita presso il salone dell'Arengo del Broletto la mostra Gli anni del Neorealismo - Tendenze della Fotografia italiana. Sono inoltre organizzate presso la sede della facoltà di Economia e Commercio dell'Università Amedeo Avogadro una mostra di fotografie dei soci e una di vecchie immagini di Novara. Nell'ambito delle serate dedicate all'Incontro con l'Autore sono ospiti Fulvio Roiter, uno dei maestri della fotografia italiana, Alex Majoli della Magnum e Ivo Saglietti, fotoreporter di fama internazionale.

2003. Nel mese di marzo è organizzata una serata della serie Incontro con l'Autore con la partecipazione di Mario De Biasi, uno dei più famosi fotografi italiani e proclamato Autore dell'anno dalla Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche. Nel mese di giugno è allestita sotto i portici del Duomo una mostra fotografica a tema libero con esposizione di opere dei soci. Alla Società Fotografica Novarese è affidato l'incarico di fotografare la manifestazione Novara Street Festival. Le immagini scattate dai soci sono raccolte in una videoproiezione con commento musicale. Il presidente Peppino Leonetti viene insignito dalla Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche (FIAF) dell'onorificenza di Benemerito della Fotografia Italiana.

2004. Nel corso dell'anno sono organizzate numerose serate della serie Incontro con l'Autore con la partecipazione di Filiberto Gorgerino e Daniele Ghisla (marzo), Alessandro Castiglioni (settembre), Renzo Miglio e Luciano Monti (ottobre), Michele Ghigo (novembre) e Maurizio Leigheb (dicembre). Nel mese di aprile è inaugurata la mostra Michele Ghigo, fotografie 1952 - 2003. Michele Ghigo per oltre venti anni ha ricoperto la carica di presidente della FIAF, di cui è attualmente presidente onorario. Nel mese di giugno è dedicata una serata alla fotografia con il foro stenopeico condotta dal fotografo Lorenzo Tommasoni. Dal 27 marzo al 3 aprile 2004 è allestita nella Sala Contrattazione Merci di Palazzo Orelli (Borsa) la mostra collettiva dei soci Scenari orizzontali del paesaggio.

2005. Sono continuate le serate della serie Incontro con l'Autore con la partecipazione di Ivano Bolondi, fotografo dell'anno FIAF (giugno), Maurizio Leigheb e Mario Finotti (ottobre), Giulio Veggi e Lella Beretta (novembre). Nel mese di febbraio è stato presentato il filmato, curato da Federico Nicola, Ossola: il Vescovo Leone, che narra la vita di Mons. Leone Ossola, vescovo di Novara dal 1943 al 1951. Una serata di aprile è stata dedicata alla Società di Caccia Fotografica, che ha presentato "Magie di natura", proiezione di immagini naturalistiche. In occasione dell'edizione 2005 del Novara Street Festival è stata allestita una Mostra all'aperto di immagini scattate dai soci durante le edizioni 2003 e 2004. La Società Fotografica Novarese ha attivamente collaborato alla realizzazione delle due edizioni (a Casalvolone e a Novara) della mostra delle opere del fotografo Carlo Anadone (1851 – 1941), che svolse la sua professione di fotografo in Novara a cavallo tra la fine dell'ottocento e l'inizio del novecento. Nel mese di novembre è stata inoltre inaugurata a Palazzo Vochieri la mostra NOVARA INCONTRA... PIEMONTE INDUSTRIA del fotografo Niccolò Biddau. La manifestazione è il primo evento realizzato per la rassegna SCATTI D'AUTORE, nell'ambito della convenzione stipulata tra il Servizio Biblioteche del Comune di Novara (Assessorato alla Cultura) e la Società Fotografica Novarese. Nel mese di novembre è stato possibile visitare anche la mostra NOVARA URBANA E RURALE del socio Giorgio Vanzini, che ha sviluppato una ricerca sul paesaggio nei due aspetti che maggiormente caratterizzano la nostra città: il mondo urbano e la campagna. Purtroppo il 2005 è stato funestato da tristissimi eventi: sono infatti deceduti i soci Peppino Martelli, Giacomo Perolini e Loris Francato. Tutti gli amici della Società Fotografica Novarese li ricordano commossi.

2006. Tre serate sono state aperte alla partecipazione di soci di altri circoli: il Gruppo Fotoamatori Cassolese di Cassolnovo, il Fotoclub L'immagine di Borgomanero, il club Fotoamatori Biella. Sono continuate le serate della serie Incontro con l'Autore con la partecipazione di Sergio Magni, Daniele Ghisla e Giorgio Rigon. Inoltre hanno presentato le loro opere i fotografi Paolo Caporossi, Gianluigi Carelli, Mario Motta e Walter Turcato. La Società Fotografica Novarese ha partecipato alle serate, organizzate dal Videocinefotoclub Il Campanile di Galliate per festeggiare l'anniversario della fondazione, con le opere dei soci Maria Debernardi, Pierangelo Baglione, Mario Balossini e Antonio Vallino. Le immagini di alcuni soci sono state esposte alla Mostra Collettiva presso il Castello di Casalino. È continuata la rassegna SCATTI D'AUTORE, nell'ambito della convenzione stipulata tra il Servizio Biblioteche del Comune di Novara (Assessorato alla Cultura) e la Società Fotografica

Novarese, con le mostre dedicate a Riccardo Moncalvo e a Carlo Pessina. Nel mese dicembre Carla Moro e Aurelio Dessì hanno presentato tre videoproiezioni (La corte fatata di Vignarello, Scatti in palcoscenico, Sidmouth 2006: un'estate in musica) in una serata che si è svolta presso la sala del Piccolo Coccia. Tra le iniziative indirizzate a raccogliere le idee dei soci si segnala quella dedicata allo sviluppo di temi tratti dai titoli di opere letterarie ("Le Metamorfosi", "Piccolo Mondo Antico", "On the road", "Uno, nessuno e centomila"). Sono state presentate opere di Isa e Furio Formia, di Silvio Giarda, di Gian Piero Vicario e di Mario Balossini.

2007. Nell'ambito della rassegna SCATTI D'AUTORE, come previsto nella convenzione stipulata tra il Servizio Biblioteche del Comune di Novara (Assessorato alla Cultura) e la Società Fotografica Novarese, sono state realizzate quattro mostre: "Bimbi veneziani 1958 – 1962" di Gustavo Millozzi, "Una vetrina per l'umano" di Filiberto Gorgerino, "Le acque nel Novarese" con fotografie dei soci, "La montagna e lo sport" di Giuseppe Balla. Sono continuate le serate della serie Incontro con l'Autore con la partecipazione di Mario Finotti, Daniele Ghisla e Maurizio Leigheb. In occasione del Novara Street Festival è stata allestita una mostra itinerante di immagini dai soci, scattate in occasione delle precedenti edizioni della manifestazione. Due serate sono state a disposizione dei soci di altri circoli: il Videofotocineclub l'Immagine di Borgomanero e il Gruppo Fotoamatori Cassolese di Cassolnovo. Due serate sono state dedicate all'ambiente del fiume Ticino con la proiezione dei filmati "Il Ticino: un fiume" di Guglielmo Mazzetta e "Natura nel Parco del Ticino" di Norino Canovi e Angelo Miramonti. Nel mese di novembre Giorgio Rigon ha tenuto, presso l'Aula Magna dell'Istituto Magistrale concessa dalla Provincia di Novara, due conferenze sulla Seconda Guerra Mondiale, descrivendo gli eventi storici con l'ausilio di fotografie scattate dai soldati impegnati nelle operazioni militari del giugno 1940 sulle Alpi Marittime e nella Campagna di Russia. Tra le iniziative indirizzate a raccogliere le idee dei soci si segnalano quelle dedicate allo sviluppo di temi tratti dai titoli di opere letterarie e di temi ispirati a brani musicali. Hanno presentato opere Maria Debernardi, Isa e Furio Formia, Silvio Giarda, Peppino Leonetti, Gian Piero Vicario e Mario Balossini

2008. È continuata la rassegna SCATTI D'AUTORE con le mostre: "Tra realtà e invenzione" di Andrea Budai, "Amarcord" di Mario Spalla, "Intuizioni" di Pietro Vanetti. Nel 2009 la Società Fotografica Novarese compirà settant'anni di vita. La nostra associazione festeggia questo importante traguardo insieme con gli amici dei circoli limitrofi. Per questo motivo sono state previste serate da trascorrere insieme per parlare di fotografia e per scambiare opinioni, idee e proposte di attività collettive. Il Fotoclub L'immagine di Borgomanero, il Videofotocineclub Il Campanile di Galliate e il Gruppo Fotoamatori Cassolese sono stati nostri ospiti. A sua volta la Società Fotografica Novarese è stata ospitata dal Cine Foto Club di Trecate. Numerosi fotografi sono stati protagonisti dell'appuntamento settimanale il venerdì sera: Eliana Frontini, Pier Luciano Aires, Enrico Cavallaro, Mario Motta, Antonio Sala, Giorgio Sambarino. I soci Giorgio Baccocchi, Camillo Balossini, Mario Balossini, Fiorenzo Bordin, Michele Ghigo hanno allestito mostre personali delle proprie opere presso strutture esterne. La Società Fotografica Novarese è inoltre stata presente con quattro immagini rispettivamente di Pierangelo Baglione, Mario Balossini, Michele Ghigo e Gian Piero Vicario alla mostra dei circoli piemontesi allestita a Torino in occasione del 60° anniversario della fondazione della FIAF. Nell'ambito delle manifestazioni per il 70° la Società Fotografica Novarese ha collaborato con il Comune di Novara per ricordare la Grande Guerra. La mostra "Fummo soldati d'Italia - Monumenti ai Caduti delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola", con fotografie del socio Mario Balossini, ha aperto "La settimana Novarese della Lettura" dedicata a "Orizzonti di guerra – Parole e immagini dal primo conflitto mondiale". Tra le iniziative per il 70° della fondazione anche la serata fotografica organizzata presso la Parrocchia della Bicocca per presentare un corso di fotografia programmato nel gennaio 2009

2009. La Società Fotografica Novarese ha compiuto settant'anni, settant'anni in cui i soci hanno giocato con la luce e hanno descritto con le loro immagini luoghi, emozioni e vita di tutti i giorni. Per festeggiare un evento così importante sono state organizzate importanti manifestazioni: le mostre fotografiche di Fulvio Roiter e Giorgio Rigon, le serate fotografiche presso i quartieri, il convegno dedicato a "La fotografia amatoriale: problemi e prospettive". Al convegno hanno partecipato Silvano Bicocchi, Glauco Pierri, Sergio Magni con Claudio Pastrone in veste di moderatore. Nell'ambito del "Premio nazionale d'arte Città di Novara", la Società Fotografica Novarese ha gestito con successo la sezione fotografica. In collaborazione con la Parrocchia Santa Maria alla Bicocca ha preparato e condotto un corso di fotografia di livello base. Inoltre ha partecipato attivamente con lezioni svolte dai propri soci al corso di fotografia "FAI FOTO CON FAI", organizzato dal Fondo Ambiente Italiano. Il corso è continuato anche nel 2010 con altre collaborazioni da parte della Società Fotografica Novarese. Mario Balossini e Giorgio Sambarino hanno organizzato un corso di fotografia per i dipendenti dell'Università del Piemonte Orientale e hanno tenuto le relative lezioni. È continuata la rassegna SCATTI D'AUTORE con le mostre di Andrea Budai, della Società Fotografica Subalpina di Torino, di Italo Bertoglio e di Antonio Vallino. Nel mese di marzo un gruppo di soci si è recato a Chalon Sur Saone, città francese gemellata con Novara, per l'inaugurazione della mostra collettiva organizzata da locale circolo fotografico. Sono state esposte 60 immagini dei soci della Società Fotografica Novarese e 60 immagini dei soci del circolo di Chalon. Nel mese di ottobre Giorgio Rigon ha tenuto la conferenza LA CAMPAGNA DI RUSSIA 1942 - 43, con proiezione di immagini raccolte con la collaborazione di molti ex combattenti. È da segnalare l'ottimo rapporto di collaborazione avviato con L'Ente Gestione Parco del Ticino, che ha concesso l'utilizzo della sala presso il Mulino Vecchio di Bellinzago per la mostra dei soci. Nel 2009 sono state allestite le mostre PAESAGGIO ITALIANO di Mario Balossini e TERRE DI RISAIE E VIGNETI di Pierangelo Baglione con un'affluenza di visitatori decisamente interessante. La nostra associazione ha festeggiato il settantesimo con gli amici del Cine Foto Club Trecate, ai quali è stata dedicata una serata. I soci Giorgio Bacciocchi, Pierangelo Baglione, Camillo Balossini, Mario Balossini, Fiorenzo Bordin, Andrea Quaglia, Antonio Rinaldi hanno allestito mostre personali delle proprie opere presso strutture esterne. Numerosi fotografi sono stati protagonisti dell'appuntamento settimanale al venerdì sera: Elisabeth Ardouin, Daniela Gilardoni, Mirella Varrasi, Erminio Bevilacqua, Enrico Cavallaro, Giuseppe Zanotti Fregonara. A dicembre MICHELE GHIGO ha presentato il libro FUMMO SOLDATI D'ITALIA di Emiliana Mongiat e Mario Balossini. Il volume, edito dal COMUNE di NOVARA, BIBLIOTECA CIVICA NEGRONI, e stampato da INTERLINEA raccoglie le immagini e i testi della mostra fotografica allestita nel novembre 2008 dedicata ai MONUMENTI AI CADUTI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO CUSIO OSSOLA. La Società Fotografica Novarese ha chiuso il 2009 con l'intendimento di continuare anche per i prossimi anni l'impegno messo in atto per il settantesimo anniversario della fondazione. A tale scopo ha presentato una proposta di manifestazioni fotografiche nell'ambito degli STATI GENERALI DELLA CULTURA, organizzati dal Comune di Novara per raccogliere idee utili per lo sviluppo culturale della città.

2010. È stato mantenuto l'impegno organizzativo messo in opera nel 2009, anno del settantesimo anniversario della fondazione. In collaborazione con la Parrocchia Santa Maria alla Bicocca è stato realizzato un corso di fotografia di livello avanzato. È continuata la rassegna scatti d'autore con le mostre dedicate a Enzo Isaia e le mostre retrospettive dei soci Antonio Vallino e Franco Panarotto, recentemente scomparsi. È ancora da segnalare l'ottimo rapporto di collaborazione in corso con L'Ente Gestione Parco del Ticino, che ha concesso l'utilizzo della sala presso il Mulino Vecchio di Bellinzago per le mostre dei soci. Nel 2010 sono state allestite le mostre BIOELEGANZA: INSETTI IN MOSTRA di Furio Formia e NATURALMENTE NATURA, fotografie non elaborate di Giorgio

Vanzini. L'Ente Parco del Ticino e la Società Fotografica Novarese hanno stipulato una convenzione per allestire mostre fotografiche e nel 2011 ne sono previste una di Mario Balossini e una di Antonio Rinaldi. Inoltre, nel mese di dicembre, i soci sono stati ospiti del Parco a Villa Picchetta per una serata di auguri durante la quale è stato proiettato GOING NORTH - FUGA DAL RISCALDAMENTO GLOBALE, un film di EUGENIO MANGHI. La Società Fotografica Novarese ha collaborato con la Delegazione novarese del FAI per organizzare le conferenze di Nino Migliori e di Ivano Bolondi, due maestri della fotografia italiana. Ivano Bolondi ha anche condotto un workshop durante il quale ha illustrato il suo modo di comporre l'immagine. Una serata particolarmente importante è stata quella in cui la società HALTADEFINIZIONE ha presentato le sue realizzazioni più significative nell'ambito della fotografia ad altissima definizione. Numerosi fotografi sono stati protagonisti dell'appuntamento settimanale al venerdì sera: Marianna Cappelli, Daniela Coppo e Alessandra Pessano, Enrico Cavallaro, Riccardo Del Conte, Daniele Ghisla, Pier Franco Aimò e Antonio Mangiarotti, Roberto Tibaldi. Le serate del mese di marzo e parte di quelle di aprile sono state dedicate alle opere delle socie del circolo. Considerando l'ampia partecipazione e il successo ottenuto, anche per l'ottimo livello qualitativo delle immagini presentate, la manifestazione sarà ripetuta nel 2011. Molto interessante è stato l'incontro con Massimo Bernardi avente come argomento la fotografia astronomica. Una giornata speciale è stata quella in cui è stato rinnovato il gemellaggio fotografico con i rappresentanti del PHOTO-CLUB NICEPHORE NIEPCE di CHALON SUR SAÔNE. Per l'occasione è stata predisposta una mostra fotografica dei soci di entrambi i circoli, inaugurata da Gianni Berengo Gardin. Il socio Stefano Nai ha vinto il primo premio del concorso indetto da SEAT PAGINE GIALLE, nell'ambito del progetto PASSIONE ITALIA, e la sua immagine apparirà sulla copertina della pubblicazione SEAT per il 2011. La Società Fotografica Novarese ha chiuso il 2010 con il proposito di continuare il suo progetto culturale anche nei prossimi anni. Con questo intendimento ha partecipato ai lavori degli STATI GENERALI DELLA CULTURA, organizzati dal Comune di Novara per raccogliere idee utili per lo sviluppo culturale della città, lavori i cui risultati sono stati presentati nel mese di dicembre.

2011. L'anno si apre con una interessante mostra di Michele Ghigo all'Archivio di Stato, cui seguiranno quella dedicata alle affascinanti autochrome di Ferdinando Fino alla Biblioteca Civica e quella di Jan Persson a Casa Bossi in concomitanza con il Novara Jazz Festival. Il mese di marzo si tinge esplicitamente di rosa per il programma interamente occupato dai lavori delle socie. Il sito internet viene completamente rinnovato ed ai primi di maggio è online. I soci si impegnano nelle riprese fotografiche nell'occasione straordinaria dei festeggiamenti del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia e partecipano al grande progetto FIAF "Passione Italia" che coinvolgerà migliaia di fotografi in tutto il Paese. Alcune immagini andranno a far parte di una delle pubblicazioni e di una mostra allestita a Novara a fine settembre ed esposta a novembre presso l'Università del Piemonte Orientale. In primavera vengono organizzate le riprese degli interni di Casa Bossi, con le quali viene organizzata una mostra, nella stessa sede, ai primi di settembre. Sempre nella prima parte dell'anno si tengono con successo corsi di fotografia a Novara e Cassolnovo, con la partecipazione di soci in veste di docenti. A metà ottobre in collaborazione con il FAI si svolge a Novara la "Festa alla piazza" che vede la Società Fotografica impegnata nell'organizzazione di un concorso fotografico riservato alle scuole elementari. A ottobre Michele Ghigo presenta un'importante mostra retrospettiva al Museo della Fotografia di Brescia in occasione del suo ottantesimo compleanno. A inizio novembre viene ripristinata la gita sociale con un'uscita collettiva a Modena in occasione della mostra di Ansel Adams ed una sosta doverosa a Carpi per motivi sia turistici che eno-gastronomici. Il mese di dicembre conclude le attività con la tradizionale serata di proiezioni presso il Parco del Ticino, Ente con il quale da anni è in corso una proficua collaborazione (e che quest'anno ha ospitato le mostre di Mario Balossini e di Antonio Rinaldi) e la cena natalizia in sede.

Nel corso dell'anno l'Associazione viene ufficialmente invitata a presentare alcuni audiovisivi dei soci a Borgomanero (Fotoclub l'Immagine - luglio) e Arona (Fotoclub Arona - ottobre). Il Vice-Presidente Mario Balossini viene nominato Delegato FIAF per la Provincia di Novara.

2012. L'anno si apre con la mostra delle immagini del Concorso "Faiclick alla Piazza" inaugurata a Palazzo Vochieri il 22 dicembre 2011 e successivamente ospitata in vari Istituti Scolastici; alle immagini dei ragazzi sarà dedicata anche una serata specifica a fine gennaio; i progetti di interscambio con il mondo scolastico si intensificano ulteriormente nel 2012, grazie anche all'attività "propulsiva" delle socie Paola Moriggi e Maria Cristina Barbè e nasce un'interessante collaborazione con il Comitato Genitori della Scuola Media "Baluardo Partigiani" che si concretizza nell'organizzazione di una passeggiata fotografica domenica 13 maggio abbinata a un concorso fotografico. Cresce anche lo spazio dedicato alla programmazione e realizzazione di corsi di fotografia, tenuti dai soci, come quello organizzato in collaborazione con il FAI, quello per l'Università della Terza Età, per i ragazzi del Liceo Scientifico e della Scuola Media Bottacchi e per il comune di Garbagna oltre a singole lezioni tenute presso il Circolo Culturale Lomellino "Giancarlo Costa" di Mortara. A febbraio viene allestita alla Barriera Albertina la mostra "L'apposizione degli Alamari" con immagini dei fotografi torinesi Paola Canali e Davide Zarbo, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri. Continua anche nel 2012 la programmazione di serate didattiche dedicate a grandi autori con la proiezione di audiovisivi-intervista di Fernando Scianna, Gabriele Basilico e la visione di immagini di Rinaldo Prieri. In collaborazione con il Comune di Novara ed in concomitanza con la mostra al Broletto "Donne in cornice" viene presentato un audiovisivo e le fotografie dei quadri realizzate dagli allievi del Liceo Scientifico. L'associazione si fa carico anche dei lavori di selezione della giuria di un primo concorso fotografico organizzato dal Comune di Romentino. Nei mesi di marzo e aprile alcuni soci documentano con immagini di back-stage la preparazione dell'installazione dell'artista Gian Maria Tosatti negli ambienti di Casa Bossi.

In maggio una serata viene dedicata al ritratto con allestimento di una sala di posa presso l'Albergo Italia e la supervisione del giovane fotografo professionista Riccardo del Conte; la serata è preceduta da un'altra di riflessioni sul tema coordinate da Mario Balossini e Silvio Giarda. La serie di mostra allestite in collaborazione con l'Ente Parco del Ticino prosegue con le immagini di Roberto Mazzetta e di Giuseppe Zanotti Fregonara.

Nel mese di giugno viene inaugurata alla Barriera Albertina la mostra fotografica in omaggio alla carriera di Michele Ghigo e, in concomitanza, viene organizzato un laboratorio di elaborazioni delle immagini dedicato ai ragazzi ed un Convegno Regionale dei Circoli FIAF, con partecipazione del Presidente Nazionale Claudio Pastrone e del Delegato Regionale Cristina Brunello. Presso il Museo Faraggiana viene inaugurata una seconda mostra fotografica sul tema "Aria, Acqua, Terra, Fuoco e Ritratto", con la partecipazione dei Circoli Fotografici della Provincia di Novara. Il pomeriggio viene dedicato alla lettura dei portfoli con la presenza di qualificati docenti FIAF di Torino. Nella seconda giornata dell'evento viene organizzata una piacevole trasferta nell'agriturismo "I Valloni" a Boca nel Parco del Fenara con modelle, auto d'epoca e degustazioni eno-gastronomiche e quindi al Recetto di Ghemme, con il coinvolgimento del Comune di Ghemme, della Pro Loco, delle Associazioni locali Carnevalspettacolo, Noidelcastello e Officine Fotografiche e del Gruppo in costume quattrocentesco rievocativo della Pace di Ghemme.

Il mese di marzo si tinge nuovamente di rosa lasciando spazio alle colleghe fotografe ed alle loro interessanti e propositive immagini. La collaborazione ormai collaudata con il FAI porta all'organizzazione di un Concorso fotografico abbinato alla proposta dei "Luoghi del Cuore" (per il 2012 il Parco dei Bambini e l'Allea). Si consolidano i rapporti con gli altri Circoli con l'invito del Circolo Eidos di Oleggio (settembre) e la partecipazione a Oktoberfoto a Varese (fine ottobre). A dicembre Peppino Leonetti, Giorgio Mazzarelli e Ornella Poletti presentano una serata di audiovisivi

all'Archivio di Stato. Grazie all'intermediazione del Consigliere Stefano Nai le attività della Società Fotografica vengono anche presentate ufficialmente al Rotary Valticino nel corso di una serata dedicata.

2013. Alessia Amato, giovanissima neo-socia iscritta dopo il corso fotografico tenuto presso il Liceo Scientifico "A. Antonelli", inaugura le attività dell'anno con una serie di brevi audiovisivi. In febbraio la nuova socia Anna Maria Raimo presenta una interessante serie di immagini elaborate per mezzo della computer grafica a partire da substrati fotografici; nel corso del mese sono ospitati anche gli audiovisivi di Maria De Bernardi sulla fauna africana e di Mario Motta che propone alcuni interessanti lavori che sconfinano anche nel campo del reportage sociale e dell'introspezione psicologica. In marzo Mario Molina, video-operatore che collabora con alcune reti televisive locali, presenta alcuni documentari girati tutti con la funzionalità video della fotocamera, mentre Alberto Cicala propone all'Albergo Italia immagini scattate in Nigeria ed un filmato realizzato in collaborazione con il progetto della locale scuola di cinematografia per bambini indigenti. I coniugi Mazzarelli concludono il programma del mese con alcuni audiovisivi di immagini esotiche e spettacolari. In aprile Enrico Cavallari presenta alcuni suoi lavori sui temi a lui cari della natura e soprattutto degli ambienti di montagna anche estremi. Alessandro Manzotti, altro giovane socio, propone una serie di ritratti fotografici e di originali immagini "creative" scattate con l'ausilio del microscopio ottico. Nel periodo primaverile si tengono, come di consueto i corsi di fotografia con docenti sfm in collaborazione con il FAI, l'Università della Terza età e l'Istituto Comprensivo Bottacchi. In maggio viene dedicata agli allievi di ciascun corso una serata per la presentazione e commento in sede delle esercitazioni fotografiche. Nello stesso mese in collaborazione con il Parco del Ticino viene inaugurata una mostra fotografica di Mario Balossini in concomitanza con l'evento OrTicino a Villa Picchetta a Cameri. Si inizia il lavoro di raccolta e selezione di immagini dei soci, che continuerà nel corso dell'anno. In previsione della possibilità di esporre in futuro mostre collettive tematiche. A giugno sul tema dell'esplorazione urbana Luca Carenzo e Marcello Modica presentano immagini di infrastrutture urbane e aree ormai dismesse. Zibi Danilowicz affronta invece il tema delle atmosfere romantiche del lago d'Orta reinterpretate con particolari tecniche di stampa. Una nuova socia, Vittoria Lorenzetti, offre ai soci una serata con un proprio portfolio di immagini che sono anche testimonianza di una ricerca personale e introspettiva. Una serata viene dedicata ad Antonio Rinaldi, socio recentemente ed immaturamente scomparso ed alle sue suggestive immagini sul territorio novarese. La prima metà di luglio viene dedicata alla selezione dei lavori per il gioco -concorso "Fantasia e fotografia" la cui serata conclusiva si è svolta a Trecate a Villa Cicogna a fine settembre. Nello stesso mese di settembre viene inaugurata presso la Fabbrica Lapidea una mostra nell'ambito dell'evento "NovarArchitettura" con foto di soci sul tema delle "Architetture in dettaglio". Stefano Nai partecipa al workshop "Ripensare una città: omaggio a Gabriele Basilico. Da Mestre a Novara" presso l'Ordine degli Architetti di NO-VCO con una testimonianza legata alla realizzazione della stessa mostra, dal titolo "Architetture dimenticate, trascurate e poco note di Novara e del Novarese, viste attraverso l'occhio fotografico della Società Fotografica Novarese". Il Presidente Leonetti espone una mostra personale al Mulino Vecchio di Bellinzago sul tema "Tra lago e colline". Alessia Amato organizza una serata alla Barriera Albertina con le foto scattate sia da giovani appassionati fotoamatori sia dagli allievi del Corso di Fotografia tenuto con docenti della Società Fotografica al Liceo Scientifico "A. Antonelli" sul tema affascinante de "Il tempo". In occasione della serata viene anche raccolta una somma devoluta alla onlus "Casa Alessia" di Novara. Sempre in settembre viene pubblicato un numero monografico di "Novara è" dedicato alla fotografia, comprendente articoli scritti dai nostri Soci: Peppino Leonetti, Michele Ghigo, Roberto Mazzetta, Silvio Giarda, Maria Cristina Barbè, Paola Moriggi, Mario Balossini, Stefano Nai. Ottobre è dedicato alla visione di audiovisivi di due esperti di fotografia di viaggio, Giorgio Beccari e Giorgio Bacciocchi ed alle loro interessanti immagini di reportage. La Società Fotografica partecipa

anche, come lo scorso anno, alla manifestazione “Oktoberfoto” di Varese. Due soci sono protagonisti delle serate di novembre, Gabriele dell’Era con stampe ricavate da scatti con foro stenopeico (successivamente esposti in una mostra in centro storico) e Pasqualino Quattrocchi con immagini naturalistiche scattate nel Parco del Ticino. Nel corso del mese si tiene anche una serata presso la Biblioteca a conclusione ufficiale di un corso di fotografia inedito per neo-genitori con docenti della Società Fotografica, con presentazione di alcuni audiovisivi sul tema curati in modo ineccepibile da Paola Moriggi. A dicembre si tiene la serata ormai abituale presso la sede del Parco del Ticino alla Villa Picchetta di Cameri, con proiezione di filmati naturalistici di Marco Tessaro. Una serata di dicembre è dedicata al socio Mario Lucchini, scomparso alcuni mesi fa. Vengono presentate una proiezione di sue immagini e una sua ricerca inedita sulla storia contadina locale.

2014. L’anno si apre, come da tradizione, con i preparativi per l’Assemblea ed il rinnovo delle cariche sociali, ma viene riservato uno spazio anche alla visione dei lavori di Roberto Mazzetta che presenta sia immagini di viaggio che lavori più dedicati all’approfondimento di ambienti e natura del nostro territorio e di Fabio Negri che invece ha scelto come soggetto principale la Cupola, simbolo di Novara ed alcuni ritratti colti nelle vie del centro. Sullo stesso tema presenta in febbraio altri ritratti nel contesto urbano Luigi Azzaroni, mentre i coniugi Parola presentano aspetti inediti di un grande Paese come la Russia, combattuto tra antiche tradizioni e incipiente modernità. Una serata viene dedicata alle tecniche più avanzate di stampa professionale, illustrate con il supporto di Canon Italia. Nel mese di marzo vengono proposti gli audiovisivi di reportage di Gigi Montali e Giorgio Baccocchi, quasi tutti di soggetto esotico.

Mario Balossini invece espone un’ampia retrospettiva di stampe fotografiche sia analogiche che digitali che documentano il suo lungo e complesso percorso creativo e interpretativo. Il programma di aprile è interamente dedicato agli audiovisivi con due serate, una elaborata rivisitazione concettuale dei Sacri Monti affidata alla mano esperta di Furio Formia ed una serie di lavori dei fotografi vercellesi Bellardone, Boffa e Bosco.

Maggio si apre con una mostra di immagini decisamente anticonvenzionali di Marco Lazzarelli e prosegue con una serie di brevi lavori di Ivan Rognoni che mescolano alla cronaca del quotidiano una punta d’ironia. E’ quindi la volta di Camillo Balossini con una serie di reportage sulle capitali europee. A giugno viene ospitato Sergio Ramella del Fotoclub Biella con immagini esotiche di Socotra ed una retrospettiva dei suoi scatti più apprezzati nell’ambito fotoamatoriale; un’altra serata è dedicata a Domenico Pescosolido, alle sue immagini di carattere sportivo e ad una personalissima visione di Milano. In questo mese l’attività sociale si intensifica con le riprese collettive dei concerti del Novara Jazz Festival ed in occasione di una gita sociale nel territorio del Monte Fenere. Altre serate sono dedicate alla raccolta di immagini a tema per future mostre collettive, in particolare sull’argomento “Piemonte che cambia” sul quale sarà allestita a Torino una importante mostra collettiva in ambito FIAF. Proseguono anche nel periodo estivo riunioni preparatorie per la raccolta e selezione di immagini sui temi indicati ma anche sul tema generale del cibo e specifici sottotemi anche in previsione della realizzazione di mostre nel 2015 in concomitanza con le manifestazioni dell’EXPO internazionale di Milano. A settembre sono ancora protagonisti gli audiovisivi del videomaker e fotografo Gianluca Bufardecì ed una selezione di lavori dal Concorso “Donna è” del Gruppo Fotoamatori Sangro Aventino e del 49° Trofeo Cupolone di Firenze. Numerose sono le mostre allestite in questo mese a cura dell’associazione o dei suoi iscritti come quella dal titolo “Acquapietra lavoro” di Marisa Pecol al Mulino Vecchio di Bellinzago, la mostra itinerante “Punti di vista” con immagini dei Circoli di Novara, Borgomanero, Galliate e Oleggio nella Galleria Ipercoop, la mostra “Occhio attento” di Mario Balossini alla libreria La Talpa e ancora, presso la Casa di Riposo San Francesco, i due lavori “I colori dell’acqua” di Mario Balossini e “Dedicato a un bosco” di Roberto Mazzetta. L’intensa attività espositiva continua anche nelle settimane successive con la mostra “Sulle sponde del Ticino” di

Domenico Pescosolido al Museo Faraggiana e quella storica dedicata a “Giacinto Oriani e la fotografia novarese tra le due guerre mondiali” all’Archivio di Stato. Le serate in sede proseguono regolarmente con le raffinate immagini di Daniele Ghisla, gli audiovisivi a sfondo sociale di Laura Caserio e la galleria di ritratti di Carlo Sguazzini. L’Associazione partecipa a Varese alla manifestazione “Oktoberfoto” con un lusinghiero piazzamento grazie alle immagini di Domenico Pescosolido. A novembre sono ospiti Anna Maria Raimo, che parte da una base fotografica per elaborazioni artistiche creative, Massimo Fassina con una serie di particolari ritratti femminili e Stefano Nai che presenta alcune serie fotografiche di reportage di viaggi e un audiovisivo legato al degrado urbano. Dicembre si chiude in bellezza, dopo due serate dedicate agli audiovisivi di Roberto Mazzetta e agli audiovisivi e stampe di Marilena Scalzitti, con la tradizionale cena degli auguri.

Il sito internet dell’associazione è oggetto di un accurato lavoro di riprogettazione e rinnovamento grazie all’apporto del socio Enrico Camaschella.

2015. L’anno sociale si apre con alcune serate programmatiche in vista di numerosi e importanti appuntamenti (tra cui varie mostre fotografiche ed un Convegno Regionale FIAF) in occasione dell’EXPO Internazionale di Milano. Una serata viene dedicata a gennaio anche alla conoscenza di Vivian Meier, curiosa e straordinaria fotografa autodidatta scoperta per puro caso negli Stati Uniti (presentazione di Mario Balossini). A febbraio viene dedicato spazio ai soci Pasqualino Quattrocchi ed i coniugi Mazzarelli mentre Daniele Ghisla inaugura la serie di mostre presso il Museo Faraggiana con “Itinerario ghiacciato”. Il mese di marzo vede in programma una presenza equilibrata di soci (nel caso specifico Giuseppe Perretta), approfondimenti culturali (presentazione di Doisneau a cura di Michele Ghigo) e tecnica fotografica (stampa Fine Art a cura della Ditta Pixelab di Novara nella persona di Maurizio Lepre). Continua la raccolta e la selezione delle immagini per le mostre collettive. In aprile si tiene un’altra serata culturale dedicata a Elliott Erwitt, presentata da Mario Balossini, mentre il socio Enrico Camaschella propone un’interessante serata dedicata alla documentazione della sua personale e importante esperienza del Cammino di Santiago. Una serata è dedicata all’ospite esterno Fabio Cardano ed ai suoi suggestivi audiovisivi. Il socio Ivan Rognoni presenta alcuni suoi lavori presso l’Associazione Macinaidee al Quartiere S. Agabio. A maggio ritorna come ospite Enrico Cavallari, personaggio dalla solida esperienza fotografica ed alpinistica. In collaborazione con la Cascina Grampa di San Pietro Mosezzo viene organizzata una serata dedicata all’esperienza fotografica di Giorgio Lotti, uno dei più famosi reporter italiani, con la presenza dell’autore. Nell’ambito della rassegna “Arteparchi in rete” vengono allestite le mostre “Architetture dimenticate” (collettiva) al Mulino Vecchio di Bellinzago e “Orta nel mio obiettivo” di Zibi Danilowicz al Parco dei Laghi di Mercurago. In occasione del lancio del progetto fotografico nazionale “Tanti per tutti” proposto dalla FIAF si tiene una serata per illustrarne scopi, contenuti e modalità di partecipazione. Nello stesso mese la Ditta Fuji Film Italia presenta i suoi nuovi prodotti. A giugno vengono inaugurate altre tre mostre fotografiche: “Volti e gesti della risaia” di Michele Ghigo al Museo Faraggiana, la collettiva “I colori del cibo” a Villa Picchetta ed una collettiva di immagini ispirate al riso in occasione di Exporice 2015 presso la Sala Contrattazioni Merci del Borsa. Alcune serate sono dedicate alle riprese dei concerti del Novara Jazz Festival. Per la serie di serate di approfondimento culturale il socio Silvio Giarda presenta la mostra storica “The family of man” curata da Steichen nel 1955. Viene anche ripristinata l’iniziativa “Soci in pedana” che dà la possibilità a tutti di presentare i propri lavori e discuterli con gli altri colleghi. Attività ridotta per il mese di luglio, con una serata dedicata agli audiovisivi degli ospiti Alberto Frigoli e Renato Garbasso ed un’altra di tipo organizzativo in vista degli importanti eventi dell’autunno.

Settembre si apre con tre mostre fotografiche di Peppino Leonetti (“Tra lago e colline”), a Mercurago, Roberto Mazzetta (“Dedicato a un bosco”), presso il Museo Faraggiana e Pierangelo Baglione (“Terre di risaie e vigneti”) al Mulino Vecchio di Bellinzago. Sempre nello stesso mese viene proposto un

secondo incontro con l'autore alla Cascina Grampa di San Pietro Mosezzo. Questa volta l'ospite è Renato Marcialis con le sue straordinarie fotografie dedicate al cibo. Il mese si conclude con il socio Domenico Presti che propone una serie di audiovisivi e con una ulteriore serata come "Pedana" per i soci. Nel mese di ottobre viene organizzato il Convegno Regionale FIAF a Casalbeltrame e con l'occasione vengono allestite le mostre fotografiche "Occhi giovani", "Architetture dimenticate" e "I colori del cibo" oltre alle personali di Franco Fontana e Mario De Biasi, fornite, queste ultime, dalla FIAF. Oltre a queste vengono allestite anche le mostre "Piemonte che cambia" presso la sede dell'Ospedale Maggiore di Novara e "Il casone" di Mario Balossini al Mulino Vecchio di Bellinzago. Una rappresentanza del Circolo interviene alle serate di Oktoberphoto a Varese e "Musica e fotografia" a Oleggio. Una serata viene dedicata al tema naturalistico con la partecipazione prevista dei biologi Davide Palumbo e Daniele Vivarelli (solo il secondo sarà presente fisicamente) ed agli straordinari itinerari da loro proposti nel mondo alla scoperta delle specie faunistiche più rare ed interessanti. Mario Balossini conclude il mese con una serata didattica sul fotografo Luca Campigotto. Novembre si apre con una serata particolare dedicata a Valentina Abinanti ed alla sua passione per la fotografia di eventi atmosferici estremi sia in Italia che negli Stati Uniti. Nel corso del mese vengono inaugurate le mostre "Acqua, pietra lavoro" di Marisa Pecol al Museo Faraggiana e "Poesia del minimo" di Daniele Ghisla alla Biblioteca Marazza di Borgomanero (con proiezione anche di una serie di immagini tratte dal libro dello stesso autore sul Sacro Monte di Varallo). Michele Ghigo presenta una selezione significativa della sua collezione personale di fotografie d'autore mentre Silvio Giarda rievoca nel corso di un'altra serata la straordinaria figura di Lanfranco Colombo, scomparso a luglio, fondatore della Galleria "Il Diaframma", curatore della sezione culturale del SICO ed uno dei più importanti promotori di eventi fotografici in Italia. Conclude il mese il giornalista Michele Mornese con la sua testimonianza fotografica e personale su un suo viaggio in Australia e Nuova Zelanda. A dicembre viene ospitato l'autore veneziano Edoardo Terren con una interessante sequenza di immagini dedicata al Polesine ed ai suoi abitanti. Roberto Mazzetta conclude l'anno con una serie di brevi e frizzanti audiovisivi nel suo personalissimo stile. Come da tradizione e nel pieno rispetto del tema dell'Expo 2015 avviene lo scambio degli auguri in sede in presenza di un ricco e variegato buffet.

2016. L'anno si avvia con la mostra fotografica "Nuara futugrafà int i puecii" in collaborazione con il Cenacolo dialettale, in occasione delle celebrazioni del Santo Patrono. Le immagini sono raccolte, a cura del Cenacolo dialettale, in un volumetto pubblicato a scopo benefico. I mesi successivi sono caratterizzati da un'intensa attività espositiva che vede i suoi momenti più rappresentativi nella mostra fotografica "Nuara futugrafà int i puecii" in collaborazione con il Cenacolo dialettale, in occasione delle celebrazioni del Santo Patrono. ;nelle attività afferenti al progetto Arteparchi in rete, in collaborazione con il Parco del Ticino, nel ciclo di mostre allestite presso il Museo Faraggiana e nella grande mostra di circa 300 immagini presso la Sala dell'Accademia del Broletto nell'ambito del progetto nazionale FIAF sul Volontariato "Tanti per tutti". In particolare si ricordano le numerose mostre collettive del Progetto Arteparchi in rete "Parchi: sensazioni e atmosfere" (Burcina, aprile), "Natura fra realtà e suggestioni del sacro" (Sacro Monte di Orta, aprile), "Natura: emozioni al femminile" (Ex Dogana Austroungarica Lonate Pozzolo, giugno), "Espressioni dell'acqua" (Villa Picchetta, luglio), "Paesaggi immaginari" (Mercurago, settembre), "Antropocene" (Villa Picchetta, ottobre).

Oltre quelle citate si segnala anche la mostra fotografica "Nuara futugrafà int i puecii", organizzata in collaborazione con il Cenacolo dialettale, in occasione delle celebrazioni del Santo Patrono. Le immagini sono state successivamente raccolte, a cura del Cenacolo dialettale, in un volumetto pubblicato a scopo benefico.

Molte anche le mostre personali dei soci come la particolarissima "Un sogno lungo un anno" di Dell'Era realizzata con fotocamera a foro stenopeico autocostruita (Museo Faraggiana, gennaio),

“Fiori” di Mario Balossini (Museo Faraggiana, marzo), “Due Passi nel Parco” di Valerio Brustia (Mulino Vecchio, aprile), “Cibus et convivium” di Camillo Balossini (Museo Faraggiana, maggio), “Terre d’acqua e dintorni” di Giuseppe Perretta (Mulino Vecchio, settembre), “Popoli” di Matteo Grossi (Museo Faraggiana, settembre), “Colori d’autunno” di Pasqualino Quattrocchi (Museo Faraggiana, ottobre), “Giochi di luce” di Mario Balossini (Rivanazzano Terme, settembre), “Racconti di nebbia” di Giuseppe Perretta (Museo Faraggiana, novembre). Tra gli eventi esterni ricordiamo in aprile l’organizzazione del Concorso fotografico in occasione del 60° anniversario del Panathlon Club con premiazione e mostra presso la Barriera Albertina, in giugno la serata di presentazione dei più recenti e prestigiosi modelli di fotocamera Leica alla Barriera Albertina e l’impegno collettivo nelle riprese fotografiche ai concerti del Jazz Festival; inoltre la partecipazione, come già negli anni precedenti alla manifestazione Oktoberfoto di Varese e la serata dedicata, nel mese di settembre, alla visione delle immagini dell’ “Oasis Photo Contest” organizzato dalla rivista omonima presso la Saletta Albertina. Nel mese di settembre alcuni soci hanno partecipato al viaggio celebrativo con treno storico della Ferrovia Novara Varallo in occasione del 130° Anniversario di costruzione scattando immagini che andranno probabilmente a costituire un’apposita mostra fotografica. Inoltre a Novembre è stata dedicata una serata alla Saletta Albertina a Maurizio Faraboni, fotoreporter novarese impegnato da anni in lavori importanti di testimonianza e denuncia sociale in vari Paesi del mondo e anche in grado di muoversi con grande professionalità negli ambienti “estremi” dei grandi conflitti visti sempre dalla parte di chi li subisce.

Nel corso dell’anno è stato organizzato anche un Corso di fotografia a livello base in 5 lezioni tenuto da Mario Balossini.

In sede sono stati ospitati in febbraio Roberto Besana e Cristiano Vassalli che hanno presentato una serie di immagini collegate ad un ampio progetto espositivo che ha come finalità il supporto alla ricerca sulle cellule staminali; inoltre Umberto Vecchi, Vice-presidente del Circolo “L’immagine” di Borgomanero che ha presentato una serie di brevi audiovisivi sul tema del paesaggio ed altri su una sua personale ricerca sul linguaggio fotografico. In aprile è stata la volta di Roberto Tagliani del Circolo fotografico di Cassolnovo ma iscritto anche a Montevarchi con una rassegna di immagini scattate in vari Paesi che gli hanno permesso di conseguire importanti riconoscimenti nei concorsi fotografici nazionali e internazionali. Edo Bertona, sempre in aprile, ha parlato della stampa digitale di alta qualità. Nel mese di maggio Natale Scordo ha esposto una serie di immagini “live” nelle quali ha fissato interessanti elementi di un variegato campionario di umanità. Nello stesso mese Enrico Andreis, Delegato FIAF per il Piemonte, ha presentato alcuni lavori in bianco/nero centrati sul tema molto attuale del volontariato. A giugno Alberto Reina ha mostrato una serie di immagini singolari ottenute tutte con la sofisticata tecnica del light painting. In ottobre è stata ospite la giovane fotografa pavese Ilaria Cerutti con immagini di street photography. Alcune serate sono state riservate ai soci come Paola Scampini, Roberto Mazzetta, Milly Battocchio, Ivan Rognoni, Giorgio Sambarino, Luca Roveda, Giorgio Mazzarelli, Carlo Sguazzini e Laura Panigati. Serate di tipo didattico sono state tenute da Maria Cristina Barbè (Jack London fotografo), Mario Balossini (varie serate didattiche di approfondimento sull’esposizione fotografica), Silvio Giarda (una serata dedicata alle “sorprese” che possono capitare riordinando l’archivio fotografico, tra cui quella di immagini curiose e per vari motivi irripetibili).

Sono inoltre da segnalare la partecipazione, da parte dei soci: Paola Moriggi, Stefano Nai, Pasqualino Quattrocchi e Carlo Sguazzini, al progetto interculturale promosso dall’Associazione Ri-nascita, in collaborazione con le comunità marocchina, albanese e senegalese di Novara.

Anche nel 2016 il circolo ha partecipato al concorso Fotodigit Piemonte raggiungendo una soddisfacente posizione nella classifica dei circoli per merito soprattutto dei notevoli risultati ottenuti da Carlo Sguazzini.

A conclusione dell'anno la tradizionale cena degli auguri, questa volta presso la sede degli "Amici della buona tavola" a San Pietro Mosezzo).

2017. Le attività sociali nel 2017 hanno seguito lo schema ampiamente collaudato negli ultimi anni che ha consentito di alternare alle serate dedicate a lavori dei soci altre con ospiti esterni, l'allestimento di mostre personali e collettive e serate didattico-formative di approfondimento delle conoscenze di tecnica fotografica o di importanti personalità di fotografi contemporanei.

In particolare ricordiamo tra i soci che hanno presentato i loro lavori in sede Domenico Presti, Enrico Camaschella, Roberto Mazzetta, Luca Roveda, Giorgio Mazzarelli, Paola Moriggi e Giorgio Bacciocchi.

Due serate sono state anche dedicate a due soci recentemente scomparsi che hanno dato un importante contributo all'Associazione: Guglielmo Mazzetta, uno degli storici fondatori ed autore di numerosi e pregevoli filmati amatoriali a passo ridotto e Giampiero Vicario, ex presidente e fotografo dalla forte personalità espressiva e creativa.

Tra gli ospiti esterni ricordiamo Massimo Ravera con i suoi suggestivi reportages di viaggio, Fiorenzo Carozzi con alcuni straordinari ed emozionanti paesaggi, Natale Scordo con una nuova e interessante serie di ritratti, Simone De Luca e Davide Petralia, giovani fotografi professionisti novaresi che hanno parlato della loro esperienza, il Gruppo Assodroni Cameresi che ha presentato curiose ed inusuali riprese aeree, fotografiche e video e Davide Casazza, giovane autore vercellese che ha però già ottenuto importanti riconoscimenti per le sue immagini naturalistiche.

Tra le numerose mostre si possono citare quelle allestite al Museo Faraggiana come "Parchi: sensazioni e atmosfere" curata dalla Società Fotografica con contributi del Fotoclub Biella, "T.E. Scarpinando" di Silvana Trevisio, "Il riso, patrimonio inestimabile delle nostre terre" di Stefano Nai, "Espressioni dell'Acqua" (collettiva), "Istantanee di un Eden in miniatura: immagini del Parco delle Lame del Sesia" di Valerio Brustia e "Il Cammino di Santiago" di Enrico Camaschella.

Inoltre è stata esposta presso la Cappella Nuova del Sacro Monte di Orta la mostra collettiva "Forme e colori del silenzio" e presso il Centro Ricerche "Ipazia" di Sant'Agabio una mostra collettiva, in collaborazione con il FAI, in occasione delle Giornate di Primavera, sulle scottanti contraddizioni di un quartiere a forte vocazione industriale e tecnologica ma anche profondamente degradato. Presso la Villa Picchetta di Cameri è stata allestita, in collaborazione con il Parco del Ticino, la mostra collettiva "Il futuro è già qui". La rassegna più importante dell'anno è stata comunque quella del 13° Oasis Photo Contest allestita, in collaborazione con la rivista Oasis, il Comune di Novara e ATL Novara presso la prestigiosa sede del Castello Visconteo Sforzesco. Alla rivista Oasis ed all'importante concorso di fotografia naturalistica è stata anche dedicata una serata presso l'Archivio di Stato.

Nel corso dell'anno alcune mostre collettive dei soci sono state esposte al pubblico nei padiglioni del Mercato Coperto. Immagini dei soci sono state anche utilizzate per la realizzazione di proiezioni in videomapping sulle pareti del complesso monumentale del Broletto nell'ambito del programma "Atmosfere di luce" in occasione delle festività di fine anno. Alcune immagini dei soci (su aspetti della città e della natura del territorio) sono state destinate alla costituzione di una mostra permanente presso alcuni locali di ricevimento della Casa Circondariale di Novara.

Mario Balossini ha curato alcune serate di tecnica fotografica, in particolare sull'esposizione e sul colore, e altre di approfondimento culturale dedicate a Steve Mc Curry, Ansel Adams, Josef Koudelka. Maria Cristina Barbè ha presentato l'opera di Gerda Taro e Robert Capa.

L'Associazione ha partecipato con propri fotografi alla documentazione del Novara Jazz Festival e con un proprio stand alla manifestazione "Il bene in piazza: fare del bene fa stare bene" che ogni anno rappresenta una importante vetrina del mondo novarese del volontariato. Anche quest'anno ha partecipato con lavori dei soci a Oktoberfoto Varese e Photodigit Piemonte con lusinghieri risultati da parte dei soci Paola Moriggi e Carlo Sguazzini.

L'anno sociale si è chiuso in bellezza nella calda e rassicurante atmosfera del ristorante "Al cantunin nuares" di San Pietro Mosezzo, ravvivato dalle immagini dei soci ispirate alle poesie dialettali novaresi.

2018. Anche nel corso di quest'anno il programma di attività è stato abbastanza variegato ed ha proposto serate in sede dedicate ai lavori dei soci, ad approfondimenti didattici e ad ospiti esterni, la partecipazione ad eventi culturali esterni e l'organizzazione di mostre fotografiche. Nel secondo semestre sono iniziate le fasi preparative per l'organizzazione delle manifestazioni straordinarie in occasione dell'80° anniversario di fondazione dell'Associazione nel 2019.

Tra gli ospiti esterni vanno ricordati la giovane artista torinese Dorian De Vecchi che ha proposto una interessante serata interattiva che, partendo dalla fotografia, ha spaziato nell'ambito del video, della performance e delle suggestioni visive e sonore. È tornato Enrico Cavallaro che, con la moglie Tiziana Pasquali, ha presentato spettacolari immagini di montagne e di impegnative imprese alpinistiche ambientate tra le più alte cime della terra. Il giovane Alessandro Gambarini ha portato la sua personale esperienza di lavoro decennale presso Organizzazioni Non Governative internazionali, a contatto con situazioni di sofferenza e disagio sociale. L'Officina Fotografica di Romagnano Sesia ha proiettato una serie di audiovisivi dei propri soci. Una serata molto particolare è stata quella dedicata agli Astrofili dell'Osservatorio "Galileo Galilei" di Suno Novarese sulle principali tecniche di ripresa fotografica astronomica, ambientata nella Sala del Compasso alla base della Cupola di San Gaudenzio. Nell'ambito della fotografia naturalistica, in collaborazione con la Fondazione Faraggiana, sono intervenuti Mario Cucchi con le sue emozionanti fotografie di dettagli trasfigurati ed evanescenti ed il fotografo-giornalista Lello Piazza che ha dedicato una serata alla editoria specializzata in tema floreale ed una seconda alle meravigliose e scenografiche aurore boreali. Infine l'Architetto Ruggero Barengi, per conto dell'Osservatorio del paesaggio, ha parlato di paesaggio nella percezione delle popolazioni locali secondo le linee guida della Convenzione Europea del Paesaggio. La serata potrebbe avere un seguito ulteriore, sia per approfondimenti teorici specifici sia per l'avvio di un progetto strutturato di documentazione del territorio dell'Ovest Ticino e della Bassa Novarese. Anche quest'anno la rivista "Oasis" ha presentato una serata con immagini naturalistiche tratte dalle recenti edizioni di "Oasis Photocontest". L'incontro si è svolto presso la Fondazione Faraggiana.

Numerosi soci hanno presentato i propri lavori come Domenico Presti, Roberto Mazzetta, Giuseppe Perretta e Giorgio Vanzini. Stefano Nai ed Enrico Camaschella hanno realizzato una serata congiunta con immagini degli ambienti urbani e dei grandi parchi naturali degli Stati Uniti. Cesare Nai ha illustrato le notevoli potenzialità insite nell'utilizzo di piattaforme "social", con particolare riferimento a Instagram. Una serata è stata anche dedicata ad ospitare alcuni membri del Gruppo Facebook della Società Fotografica Novarese e per presentare a loro le attività principali del sodalizio.

Silvio Giarda ha presentato presso la Barriera Albertina audiovisivi e filmati dai lui realizzati per documentare un interessante progetto di educazione ambientale sviluppato nell'ambito del Lions Club per sensibilizzare gli alunni delle scuole dell'obbligo del Piemonte e della Valle d'Aosta alla tutela e conservazione del patrimonio artistico. Erano presenti alla serata il dr. Emilio Mello, responsabile del progetto, ed alcuni dirigenti della sezione del Lions Club Novara Valticino.

Roberto Mazzetta, in occasione del Centenario della fine della Grande Guerra, ha proiettato alcune suggestive immagini di fortificazioni e camminamenti realizzati durante il periodo bellico interessato.

Sono state proposte alcune serate di approfondimento della Storia della Fotografia dedicate ad Ernst Haas, Tina Modotti, alla Principessa Anna Maria Borghese, al Principe Francesco Chigi ed al Conte Giuseppe Primoli, a cura di Maria Cristina Barbè Mario Balossini.

Presso il Museo Faraggiana sono state allestite le mostre fotografiche dei soci Giuseppe Perretta ("Terre d'acqua e dintorni"), Peppino Leonetti ("Altopiano di Valensole"), Pasquale Quattrocchi ("Sicilia...terra di Vulcani"), Carlo Sguazzini ("Quando chiudo i miei occhi") e la mostra collettiva "Nella natura...le forme e i colori del silenzio". Altre mostre collettive sono state allestite presso il

Centro “La riseria” ed una serie di tre distinte mostre, dedicate all’interpretazione fotografica delle poesie di Gianni Rodari, è stata ospitata presso la Cappella Nuova del Sacro Monte di Orta. Presso le Sale dell’Accademia sono state invece presentate le immagini selezionate dalla manifestazione “Oasis Photo Contest 2018”. Altre mostre fotografiche sono state allestite presso il Mercato Coperto di Novara e presso La Biblioteca Civica.

L’Associazione è stata inoltre coinvolta nelle riprese fotografiche degli eventi di Novara Jazz Festival, nella Giornata “Il bene in piazza”, dedicata al volontariato, e nello Show Cooking presso il Castello di Novara ed ha partecipato ad uno dei viaggi con materiale ferroviario d’epoca sulla storica ferrovia Novara-Varallo con l’intento di utilizzare poi il materiale raccolto per mostre e pubblicazioni. Le attività ed i lavori sociali sono stati anche presentati presso la Sala Convegni della Banca Mediolanum. Serate specifiche sono state dedicate alla visione ed al commento delle immagini del Fotodigit e del Fotogiro Fiaf Pavia 2017.

Come negli anni precedenti la Società Fotografica è stata presente, con alcuni lavori dei soci, all’edizione 2018 di Oktoberfoto a Varese con lusinghieri risultati per Domenico Presti e Paola Moriggi.

Da segnalare la collaborazione con il FAI in occasione delle giornate di primavera con le mostre personali “I Fiori” dei soci Alfredo Monteverde e Mario Balossini, allestite nel porticato di Palazzo Natta, sede della Prefettura di Novara (24 marzo – 7 aprile).

È continuata la collaborazione con “Il Corriere di Novara” con la pubblicazione, tre volte alla settimana, di foto a tema libero dei soci, accompagnate da un breve commento. Nel 2018 sono state pubblicate 136 foto.

La Società Fotografica Novarese ha collaborato con la sezione di Novara di Pro Natura per la giuria del concorso “la Natura minacciata” e per l’allestimento, nella sala Genocchio di Palazzo Vochieri, della mostra delle opere vincitrici, unitamente ad una selezione della mostra “Antropocene” dei soci SFN.

Nell’ambito della Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti, unitamente alla sezione di Novara di Pro Natura, le due mostre sono state riproposte nel portico del Palazzo dell’Arengo al Broletto.

2019. Come già accennato nella sintesi dell’anno precedente il 2019 è stato l’anno della ricorrenza dell’80° di Fondazione dell’Associazione e quindi non pochi sforzi organizzativi sono stati finalizzati alla pubblicazione di un volume celebrativo con le immagini dei soci, attività che ha richiesto numerose riunioni straordinarie per la visione e selezione delle immagini, nonché un complesso lavoro di assemblaggio/editing in gran parte a carico di Maria Cristina Barbè e Mario Balossini, lavoro che, unitamente al supporto di alcuni sponsor ed all’autotassazione dei soci partecipanti, ha consentito di contenere in modo importante i costi di stampa. Il volume dal titolo di “Un mondo di luce” è stato presentato al pubblico a fine novembre nel Salone dell’Arengo del Broletto con una serie di interventi culminati in una “Lectio Magistralis” di Lello Piazza. Una sintesi dei filmati degli interventi di Peppino Leonetti, Michele Ghigo, Laura Mosso (Segretario Generale FIAF), Mario Balossini e Giovanni Mairati (Casa Alessia) e l’intera Lectio Magistralis sono stati poi pubblicati e resi disponibili sul sito istituzionale. Il volume sarà poi commercializzato e l’intero ricavato sarà devoluto alla Onlus “Casa Alessia” per un progetto umanitario specifico.

Molte altre sono state poi le attività organizzate nel corso dell’anno, come le mostre collettive “A tutto vapore” sul treno storico Novara-Varallo allestita nella magnifica sede di Palazzo D’Adda a Varallo e quella sulla Roggia Mora ed il Naviglio Sforzesco al Castello di Novara in occasione dell’esposizione “Acque e territorio: l’eredità di Leonardo da Vinci”; al Museo Faraggiana è stata inoltre ospitata la mostra “Paesaggi immaginari” e nei padiglioni del Mercato Coperto una selezione di immagini dedicate alla città di Novara.

Numerose le mostre personali al Museo Faraggiana, curate dagli autori Michele Ghigo (Naturalia), Mario Balossini (La natura è colore), Enrico Camaschella (Ombre Rosse), Giovanni Balossini e Ilaria

Presti (La via della seta) e Claudio Gambarini (Viaggiando... ricordi fotografici naturalistici) ed ancora presso la Cappella Nuova del Sacro Monte di Orta con Giuseppe Perretta (Viaggio visivo nell'ordinario, semplici composizioni di un quotidiano) e Mario Balossini (Camminare sulla terra con passo leggero). Quest'ultimo autore ha anche presentato la mostra personale "Rgb" presso il Circolo artistico della Canonica di Novara. E' continuata anche nel 2019 la collaborazione con la Fondazione Faraggiana per la realizzazione di serate a tema fotografico-naturalistico-scientifico, come quelle di Massimo Vignoli, Eugenio Manghi, Valerio Brustia, dell'Associazione Fotografi Naturalisti Italiani, di Alessandro Bee e Massimo Bernardi. Numerose le serate in sede con soci o ospiti esterni come Daniele Ghisla, Paola Moriggi, Roberto Mazzetta, Domenico Presti, Paolo Colombo, Claudio Gambarini, Natale Scordo, Mario Motta, Marisa Pecol e Silvana Trevisio. L'architetto Ruggero Barengi dell'Osservatorio del Paesaggio dell'Ovest Ticino e Bassa Novarese ha tenuto una interessante conferenza sugli orientamenti della Comunità Europea in materia di paesaggio e sulla fotografia ad essa dedicata (a integrazione di quella dello scorso anno). Non sono mancate altre occasioni di serate didattiche come quella di Giulia Luoni su Izis ed altre dedicate a Lisetta Carmi e La Chapelle curate da Mario Balossini e Maria Cristina Barbè con il supporto di Domenico Presti.

Tra le attività istituzionali è opportuno ricordare, oltre all'Assemblea annuale dei soci, la partecipazione alle serate di Novara Jazz, la presentazione del progetto "Il Piemonte che cambia nel sociale" a cura del Delegato Provinciale FIAF Salvatore Fabozzi, la collaborazione ormai collaudata con il Corriere di Novara e con l'Università della Terza Età (con il coordinamento del corso di fotografia curato da anni da Mario Balossini). Alcune serate sono state dedicate alla visione delle immagini del Fotodigit 2018 Piemonte e del Fotogiro 2018 Lombardia ed al Concorso "Autore dell'anno FIAF 2019". Va registrato nel 2019 il lusinghiero piazzamento di Carlo Sguazzini al Fotodigit. L'anno si è concluso con una speciale serata degli auguri al ristorante Convivium per festeggiare sia l'80° anniversario che il lungo e faticoso lavoro organizzativo di Peppino Leonetti e Mario Balossini che lasceranno i rispettivi incarichi nel 2020 dopo un periodo di collaborazione durato ben 21 anni.

2020. L'attività del 2020 è stata pesantemente influenzata e condizionata, come tante altre, dalla pandemia di Covid-19. Di conseguenza le serate presso la sede sociale sono state programmate e realizzate solo fino ai primi di marzo e poi tutte annullate. Anche le mostre presso le sedi esterne hanno subito ritardi, modifiche di programma e annullamenti. In parallelo si sono invece realizzate alcune serate in diretta streaming, attività innovativa nella storia dell'Associazione, che potrebbe anche continuare dopo l'emergenza per il potenziale coinvolgimento di un pubblico più ampio ed il vantaggio, non trascurabile, di invitare ospiti esterni, anche distanti geograficamente, senza costi aggiuntivi.

La mostra di Marisa Pecol "Al di d'la festa" sulla tradizionale sagra della Fagiolata di Dulzago è stata aperta da gennaio a inizio marzo presso la sede del Museo Faraggiana. La mostra di Alfredo Monteverde "Stupendo è il Creato", allestita a marzo presso la stessa sede, è stata posticipata a settembre. Le altre mostre già previste sono state tutte annullate. Presso il Castello di Novara è stata allestita la mostra collettiva "A tutto vapore" sulla ferrovia storica Novara Varallo da gennaio ai primi di febbraio. L'altra importante mostra collettiva "Un mondo di luce" comprensiva di tutte le immagini (oltre 300) pubblicate sul libro edito in occasione dell'80° di fondazione è stata predisposta sempre presso il Castello ma purtroppo non aperta al pubblico nel 2020 a causa delle prescrizioni sanitarie vigenti. In sede, oltre all'Assemblea annuale dei soci, si sono tenute serate dedicate a Roberto Mazzetta e ad una discussione aperta sulla presentazione dei lavori di soci "In pedana". Altre sono state dedicate ai dettagli organizzativi per le mostre "Antropocene" (aggiornamento di un lavoro precedente poi sospeso per motivi sanitari) e al progetto "I giocattoli" inizialmente programmato in occasione delle Giornate Fai di Primavera e poi non realizzato per annullamento dell'evento. Sono stati inoltre

presentati i lavori partecipanti al Fotodigit. Maurizio Leigheb a febbraio è stato ospitato nella Sala Conferenze del Museo Faraggiana e l'alpinista Enrico Cavallaro presso l'Hotel Europa a ottobre. Le attività in streaming sono state inaugurate con una lettura e commento delle opere di alcuni soci a cura di Silvio Giarda a giugno e sono continuate con ospiti esterni come Francesca Artoni, giovane e promettente autrice FIAF a ottobre. Anche la tradizionale serata degli auguri di dicembre si è tenuta in videoconferenza e nell'occasione è stato presentato un calendario 2021 realizzato da Paola Moriggi utilizzando le fotografie dei soci pubblicate nel libro "Un mondo di luce". A novembre la rivista "Novaraè" ha pubblicato un numero monografico interamente dedicato alla storia ed alle attività della Società Fotografica Novarese. E' continuata anche nel 2020 la collaborazione bi-settimanale con il Corriere di Novara con la pubblicazione di foto dei soci commentate e la partecipazione al Concorso Fotodigit Piemonte. Le attività didattiche comprese nel programma della Università della Terza Età con la docenza di Mario Balossini si sono interrotte nel corso dell'anno a causa della pandemia.

2021. I primi mesi del 2021 sono stati fortemente condizionati sia dalle limitazioni legate alla pandemia che dalla indisponibilità della sede. Nel primo semestre tutte le attività tradizionalmente dedicate ad incontri con autori e relativo dibattito, attività didattiche ecc. sono state trasferite sulla piattaforma online. Solo a partire dal mese di settembre è stato possibile un ritorno alle serate in presenza nella nuova sede presso l'Oratorio di Vignale. Nel corso dell'anno purtroppo è purtroppo mancato improvvisamente il socio Marco Zanforlin che si era fattivamente adoperato per rendere possibile il trasferimento presso la nuova sede. Sono state riaperte le mostre fotografiche sia al Castello che nelle sedi del Museo Faraggiana e del Mercato Coperto. Nello spazio gentilmente concesso dal Comune di Novara nell'ambito del Broletto il sabato pomeriggio sono stati esposti lavori di Mazzetta, Vanzini, Presti, Camaschella, Trevisio, Pescosolido, Tubito, Brustia e Ghisla. Sono state programmate tre uscite fotografiche, una ai Laghi di Mercurago a settembre, una al Casone di Montelame (a novembre) ed una a Novara (a dicembre) per fotografare addobbi e preparativi per il Natale. Nel corso dell'anno ha visto la luce anche la nuova rivista online "La Fenice", periodico telematico di resilienza fotografica nato per iniziativa di Mario Balossini e Maria Cristina Barbè. La rivista, a carattere trimestrale, con i contributi di numerosi soci, viene inviata a numerosi enti ed associazioni sul territorio nazionale ed ha riscosso consensi ed apprezzamenti anche da parte della stampa di settore. Dopo una serata online con il Circolo di Colorno (PR) con presentazione della mostra e del libro realizzati dalla Società Fotografica in occasione dell'ottantesimo di attività e dopo l'Assemblea a fine gennaio, in presenza ridotta per vincoli sanitari, numerose sono state le serate online dedicate ai soci, come Mazzetta, Presti, Racchi, De Rossi, Camaschella Greco e Rognoni. Sono state visionate le fotografie selezionate e premiate al Fotodigit 2020. Ospiti esterni sono stati Carlo Delli di San Giuliano Terme con immagini naturalistiche e creative, Fabio Ottonelli, che da anni si dedica professionalmente alla fotografia sportiva, Giulio Speranza di Roma che scatta immagini di paesaggio utilizzando camere di grande formato e Roberto Besana con il suo personale modo di interpretare la fotografia ambientale. Le serate in presenza sono state inaugurate da Enrico Omodeo Salè e Maria Luiza Fontana con un interessante lavoro con filmati e fotografie sul fenomeno del "riappropriarsi" da parte della natura di luoghi antropizzati abbandonati. Altre serate in presenza sono state dedicate ai soci Presti, Tubito e Ghisla. A novembre i soci Camaschella e Giarda hanno rispolverato immagini storiche della discesa e risalita del Salvatore dalla Cupola nel 1982 e 1983. Alla serata ha partecipato anche Ugo Ponzio, Direttore e fondatore di Radio Azzurra che per l'occasione ha portato un prezioso commento sonoro dell'epoca. Ospiti esterni sono stati Fabio Cardano, Alessandro Acquadro e Rossella Paderno, mentre l'autrice Stefania Adami ha partecipato tramite piattaforma online. Sono intervenuti in presenza anche i soci del Circolo Fotoamatori Sestese, mentre a dicembre la tradizionale serata degli auguri ha visto la straordinaria partecipazione dei poeti dialettali novaresi che hanno letto alcuni componimenti con lo sfondo di immagini fotografiche dei soci sfn, suscitando non poche emozioni. L'aspetto didattico e

formativo non è stato affatto trascurato grazie alla partecipazione da remoto di Fulvio Merlak con alcune personali riflessioni su forme, contenuti e contesti fotografici; altre serate (su piattaforma online) sono state dedicate a Martin Parr, a cura di Mario Balossini, alle donne fotografe, a Letizia Battaglia e Margareth Bourke White a cura di Maria Cristina Barbè, a Ivano Bolondi e Mauro Galligani. Domenico Pescosolido ha curato una serata dedicata alle applicazioni di Lightroom al fotoritocco. Nel mese di maggio è stata riaperta al Castello la mostra “Un mondo di luce” allestita nel 2020 per l’80° di fondazione del Circolo, e poi chiusa per motivi di emergenza sanitaria. Al Museo Faraggiana sono state esposte le mostre “Stupendo è il creato” di Alfredo Monteverde (già allestita nel 2020 e poi sospesa), “Cina: ricordi di viaggio” di Ezio Racchi, “Espressioni del cibo” (collettiva dei soci in parte anche allestita presso il Mercato Coperto) e “Le fatiche che portano al riso” di Pasqualino Quattrocchi. Alcuni soci hanno documentato per il Comune di Novara le fasi di smantellamento delle collezioni della Galleria Giannoni in previsione di un nuovo allestimento della stessa. Il corso di fotografia tenuto da Mario Balossini presso l’Università della Terza Età è ripreso a settembre. Sono continuate le collaborazioni con il Corriere di Novara e con la rivista Novaraè con la pubblicazione di foto e articoli dei soci. Sono state mantenute e potenziate le attività online con il sito internet, il canale Youtube ed il Gruppo Facebook.

2022. Nel 2022 si è verificato un graduale ritorno alla “normalità” dal punto di vista socio-sanitario e questo si è anche tradotto in un effettivo incremento di attività sociali, che hanno decisamente superato anche la media degli anni precedenti. La sede di Vignale ha ospitato soci come Roberto Mazzetta, Ivan Rognoni, Roberto Sguazzini, Pietro Cirillo, che ha parlato di stampa analogica, Nando Tubito e Giuseppe Perretta ma anche numerosi autori “esterni” come Giampiero Marchiori, Davide e Chiara Vella, Gabriella Martino, Natale Scordo, Francesca Gernetti, autrice FIAF di interessanti e innovativi audiovisivi, Damiano Villa, Marco Barnabino, Direttore della Scuola di Fotografia dell’Università Popolare di Vercelli e Mario Motta, Autore Benemerito della Fotografia Italiana. Inoltre Maria Cristina Barbè ha presentato una serata didattica sulla figura di Mario Dondero e Mario Balossini ha illustrato la figura del fotografo americano Stephen Shore. Una serata è stata riservata all’incontro con la Pro Loco di Novara ed un’altra alla visione delle immagini scattate in occasione delle giornate internazionali dedicate alla poesia ed al teatro ed una alla visione dei lavori presentati per la selezione del migliore autore FIAF del Piemonte. Altre riunioni sono state dedicate alla preparazione e selezione del materiale per mostre collettive. Si è comunque mantenuta la programmazione di alcune serate online anche per favorire incontri con autori ed esperti sul territorio nazionale, in collaborazione con la FIAF. In particolare sono state realizzati collegamenti sull’utilizzo di Lightroom per il trattamento del bianco e nero con Domenico Pescosolido, sull’uso dei droni con Assodroni Cameresi, su Joseph Koudelka con Claudia Joan, Direttrice del Dipartimento Didattica FIAF, sul Portfolio Fotografico con Fulvio Merlak, docente FIAF, con il Circolo Toscano Fotoamatori San Vincenzo, sull’utilizzo creativo della Polaroid con alcuni autori dello stesso Circolo, sulla Street Photography con vari autori FIAF, e sul ruolo delle figure retoriche in fotografia con Silvano Bicocchi, Direttore del Dipartimento Cultura FIAF. Una serata online è stata anche dedicata alla visione dei lavori presentati nel 2013 per la manifestazione “NovarArchitettura” in vista di una possibile riedizione del materiale esposto.

Molto attiva è stata anche la sede della saletta didattica del Broletto, che ha sempre più assunto una funzione propositiva di laboratorio di cultura fotografica e di punto di incontro aperto anche alla città; ha ospitato numerosi interventi con autori come Daniele Ghisla, Silvio Giarda, Fabio Ottonelli, Paolo Fiorotto, Ivan Rognoni, Nunzia Principe, Pierangelo Baglione, Michele Ghigo, Ermanno Spinoglio, Carlo Sguazzini, Domenico Pescosolido, Silvana Trevisio ed Ezio Racchi. Sono state ripristinate le uscite fotografiche collettive a Novara in occasione della Festa Patronale ed in altra data in centro storico, sulla Cupola di Novara, ad Arona, a Mezzomerico in occasione del Novara Jazz Festival (nel corso del quale è stata anche programmata una conferenza di Luca Bragalini al Circolo dei Lettori del

Broletto sulla fotografia di jazz), a Carpignano Sesia, alla Badia di Dulzago con Assodroni Cameresi, al cimitero di Novara ed, in occasione delle festività natalizie, in centro. Numerose sono state anche nell'anno le mostre fotografiche, come quelle dedicate a Daniele Ghisla, Pierangelo Baglione, Mario Balossini ed alle collettive "L'uomo e l'ambiente nella Valle del Ticino" e "Giocattoli senza tempo", tutte presso il Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi. Inoltre sono state curate le mostre dedicate a Carlo Alberto Ceselli presso la Barriera Albertina ed al riallestimento della Galleria Giannoni con la documentazione di Massimo Forni, Paola Moriggi, Stefano Nai e Silvana Trevisio presso la Sala Accademia del Broletto. In uno spazio presso il Mercato Coperto sono state esposte immagini collettive dedicate a "Espressioni del cibo", "A ritmo di Jazz", "Acqua verde e oro – le stagioni del riso". L'Associazione ha partecipato con immagini appositamente realizzate al progetto "Sulle orme di Ludovico il Moro: luoghi e paesaggi" per la realizzazione di una mostra curata dal Comune di Vigevano ed esposta nella "Strada Coperta Inferiore" presso il Castello di Vigevano.

Per iniziativa di Eugenio Bonzanini, condivisa dall'Associazione, è stata lanciata la proposta di una collana editoriale dedicata a fotoamatori novaresi. Nel corso dell'anno sono stati presentati i primi volumi, dei quali 2 dedicati a Mario Balossini, uno a Carlo Alberto Ceselli ed uno a Rossana Bardini Bonzanini, ai quali si aggiungeranno auspicabilmente altri contributi nel corso dei prossimi anni.

La rivista online "La Fenice" ha aggiunto altri 4 corposi numeri alla raccolta, sempre consultabile sul sito internet dell'Associazione. Sono continuate anche nel corso del 2022 le collaborazioni con il Corriere di Novara e la rivista Novaraè. Il canale Youtube dell'Associazione ospita a tutt'oggi 26 video (di cui 15 realizzati nel 2022).

Anche quest'anno si è tenuto, a cura di Mario Balossini, un corso di fotografia in collaborazione con l'Università della Terza Età.

Domenico Pescosolido è stato nominato "Autore FIAF dell'anno 2022 per il Piemonte" e Stefano Nai ha vinto il Contest "L'estate in città", proposto da @fiaferstoscana.

2023. L'attività è stata particolarmente intensa in tutte le sue manifestazioni, sia per quanto riguarda nello specifico il contesto associativo, sia per l'ormai consolidata rete di interrelazioni con il territorio. In particolare nell'anno la Società Fotografica è stata coinvolta direttamente nel fitto programma di iniziative in occasione del centesimo anniversario di fondazione della Sezione di Novara del Club Alpino Italiano con l'organizzazione di uno specifico Concorso Fotografico dal titolo "Cento anni – Cento scatti", riservato esclusivamente a immagini realizzate con smartphone, con la partecipazione alla giuria e l'allestimento di una apposita mostra presso il Museo Faraggiana Ferrandi. Inoltre è stata realizzata la mostra "La montagna nell'obiettivo" con immagini dei soci sul tema, allestita presso la Galleria dell'Accademia e, successivamente, presso il Museo Faraggiana Ferrandi. La Società Fotografica ha anche partecipato al nutrito ciclo di conferenze tematiche (in particolare sulla fotografia in montagna con Silvio Giarda e Roberto Mazzetta) e con immagini di Roberto Mazzetta alla presentazione del Sentiero Novara presso il Panathlon Club Novara. La socia Liliana De Rossi ha organizzato, presso il Castello di Novara, un Convegno sul tema della montagna al femminile (con immagini fotografiche fornite dai soci).

L'Associazione ha collaborato anche con la Pro Loco di Novara in occasione della manifestazione sulle bici d'epoca con immagini d'archivio dei soci esposte presso il Quadriportico di Palazzo Natta. Alcuni audiovisivi realizzati da Ezio Racchi con immagini dei soci nel 2022 in occasione delle Giornate Internazionali di Poesia e Teatro (sempre organizzate dalla Pro Loco) sono stati presentati nel corso di una apposita serata presso la Fondazione Faraggiana. Durante la Maratona Poetica 2023 presso l'Arengo del Broletto le immagini dei soci sul tema della poetica del paesaggio hanno accompagnato per tutta la giornata le letture dei testi. Le stesse immagini saranno poi utilizzate successivamente per singole mostre a tema nello spazio del Mercato Coperto.

In occasione delle Giornate Fai nazionali per la scuola, l'Associazione ha collaborato con la Fondazione e l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Novara con la presenza di Mario Balossini nella giuria che ha valutato gli elaborati del progetto "Ogni scatto racconta una storia – condividi le tue emozioni – Novara attraverso le immagini", presentati nella Sala dell'Arengo del Broletto. E' iniziata una collaborazione con UniversiCà consistente nella raccolta di immagini dei soci sul Castello di Proh e l'area delle Colline Novaresi.

L'Associazione è stata coinvolta nelle riprese fotografiche del Novara Jazz Festival ed è stata presente con un gazebo informativo in occasione di una delle Notti Bianche nei quartieri cittadini.

In collaborazione con la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche è stata realizzata un'interessante serata online con la partecipazione di Claudia Joan, Direttrice del Dipartimento Didattica FIAF sul tema "La fotografia contemporanea: come orientarsi nell'iconosfera del nuovo millennio". Anche quest'anno l'Associazione ha partecipato alla selezione delle immagini per l'iniziativa FIAF "Fotodigit Piemonte" e per la proclamazione dell'Autore dell'anno per la Regione Piemonte e Valle d'Aosta.

Per iniziativa dei soci Nai e Perretta ed in collaborazione con il Museo Faraggiana Ferrandi è stato organizzato un Concorso Fotografico Nazionale con Patrocinio FIAF sul tema "Uomo e natura: spazi contesi". Le immagini selezionate saranno esposte l'anno prossimo presso lo stesso Museo.

L'importante attività esterna non ha però penalizzato le serate in sede, cui hanno partecipato Domenico Pescosolido (autore dell'anno FIAF 2023 per il Piemonte e Valle d'Aosta), Carlo Sguazzini, Daniele Ghisla, Enrico Camaschella, Tiziano Baggio, Isa e Furio Formia, Ivano Peruch, Giorgio Vanzini, Marco Pirola, Ivan Rognoni e Roberto Rosso. Sono inoltre intervenuti Camillo Balossini con esempi di immagini di ricostruzione storica, Carlo Muscarello ed Enrico Cavallaro, Massimiliano Caligaris con immagini all'infrarosso, Pietro Ballone e Zibi Danilovic con fotografie di Orta abbinate a poesie di Silvia Maranzana. Un particolare impegno è stato dimostrato da Ivan Rognoni e Roberto Mazzetta nella ricerca di curiose immagini d'archivio del secolo scorso.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività nell'aula didattica del Broletto, integrate da uscite fotografiche per riprendere angoli del territorio o eventi specifici.

L'attività espositiva ha avuto un ruolo significativo con le mostre al Museo Faraggiana Ferrandi su "Giocattoli senza tempo" (collettiva), "Hiraeth" di Pietro Cirillo, "Uccelli e altri piccoli animali delle nostre parti e oltre" di Roberto Sguazzini e "Parlami dell'acqua" (collettiva). Inoltre è stata allestita una mostra con immagini di soci dedicate a Gianni Rodari in occasione della Mostra Collettiva d'Arte presso il Convitto Carlo Alberto. L'associazione ha anche collaborato all'allestimento della mostra "Il Chaco ieri e oggi: sulle orme di Guido Boggiani" con fotografie di Gherardo la Francesca e Luca Rugiu presso il Museo Faraggiana Ferrandi. Giuseppe Perretta ha allestito una mostra personale sul tema "Liguria – Gli occhi verso il mare" presso il Castello Visconteo Sforzesco di Galliate. Presso lo spazio del Mercato Coperto sono state allestite mostre temporanee (personali di soci e collettive) per tutto il corso dell'anno. Alcune immagini della mostra al Castello di Novara nel 2022 sulla Roggia Mora sono state riproposte nel 2023 presso il Castello di Vigevano.

Mario Balossini e Maria Cristina Barbè hanno tenuto due interessanti serate didattiche, rispettivamente sul fotografo Alex Webb e sui gesti materni nei capolavori della fotografia.

Nel corso dell'anno si è tenuto anche un Corso completo di fotografia per due classi (3^a e 4^a) presso il Liceo Artistico "Felice Casorati" di Novara, Corso curato da Mario Balossini e Silvio Giarda. Mario Balossini ha tenuto il corso di Fotografia presso l'Università delle Tre Età.

Per quanto riguarda le attività editoriali, la rivista online "La Fenice" ha pubblicato altri 4 numeri ricchi di immagini e contenuti interessanti e qualificati.

Alla collana edita in collaborazione con la Fondazione Faraggiana si sono aggiunti altri 3 volumi di Alfredo Monteverde, Roberto Mazzetta e Camillo Balossini (in stampa a fine anno, che saranno presentati ufficialmente nel 2024).

E' proseguita nell'anno la collaborazione con il Corriere di Novara (che dura dal 2017 grazie all'attiva supervisione di Massimo Forni) per la pubblicazione di immagini dei soci (finora oltre 600) e con la rivista Novaraè con testi e immagini (attività coordinata da Ivan Rognoni). Anche quest'anno la Società Fotografica ha presentato lavori dei soci a Oktoberfoto Varese, dove Domenico Pescosolido ha avuto una "nomination" per il suo lavoro sul rapporto tra visitatori museali e opere d'arte. Alla data dell'Assemblea 2024 risultano iscritti 53 soci (comprendendo ordinari, familiari e juniores).

2024. L'anno riveste una particolare importanza per la ricorrenza dell'85° di Fondazione dell'Associazione, per il quale sono state predisposte specifiche attività celebrative. Inoltre, nel corso dell'anno, in occasione del Congresso Nazionale FIAF di Alba, sono stati consegnati due prestigiosi riconoscimenti, quello di EFI (Encomiabile della Fotografia Italiana) all'Associazione, per la lunga e qualificata attività per la promozione della cultura fotografica, attribuito finora a pochissime altre in Italia, e di BFI alla persona di Mario Balossini per la sua ultraventennale presenza nel direttivo dell'Associazione, presenza che ha avuto un impatto significativo sul percorso evolutivo della stessa negli ultimi decenni.

In occasione dell'85° anniversario è stata anche registrata un'intervista presso gli studi di Videonovara, condotta da Giusy Trimboli con la partecipazione di Paola Moriggi, Ivan Rognoni, Mario Balossini e Silvio Giarda, per parlare della storia e delle attività SFN.

L'Associazione ha organizzato due concorsi fotografici "Uomo e natura: spazi contesi", con riconoscimento FIAF (attività iniziata nel 2023 e completata nel 2024 con la riunione di giuria e la mostra delle immagini) e "Scatti di vita", in collaborazione con la sezione provinciale AVIS ed ha partecipato all'iniziativa FIAF "Fotodigit Piemonte 2024".

Ha inoltre proposto di identificare la "Foto dell'anno SFN 2024" in collaborazione con il Gruppo Fotoamatori Cassolese, Il Foto Club Varese APS e l'Associazione Puntovidista APS-ETS di Vercelli che hanno valutato le immagini partecipanti secondo un'articolata griglia di parametri. Particolarmente ricca di proposte è stata l'attività delle mostre nelle varie sedi istituzionali come il Complesso Monumentale del Broletto, il Museo Faraggiana, lo spazio al Mercato Coperto ed altre sedi estemporanee. Hanno esposto presso la Sala dell'Accademia del Broletto Mario Balossini con "Segni che parlano" e Giuseppe Perretta con "Liguria, gli occhi verso il mare"; al Museo Faraggiana Ezio Racchi con "I colori della natura", la SFN con le mostre "Uomo e natura: spazi contesi" e la collettiva "Strade" e Carlo Sguazzini con "Novara nel cuore, città d'acque tra terra e cielo"; al Mercato Coperto "Pietro Cirillo con "Questione di feeling", Enrico Camaschella con "Il cammino di Santiago" e Silvana Trevisio con "Scarpinando". Inoltre al Mulino Vecchio di Bellinzago Mario Balossini con "La luce e il tempo" ed Ezio Racchi con "I colori della natura". Presso Villa Picchetta a Cameri è stata riallestita la mostra collettiva "Architetture dimenticate del Parco". Infine nel quadriportico di Palazzo Natta è stata presentata la mostra "Scatti di vita", con le immagini selezionate dal Concorso omonimo.

In collaborazione con la Casa da giorno "Don Aldo Mercoli" alcuni soci hanno proposto, presso la Casa, alcune videoproiezioni sulle mostre allestite e condotto gli ospiti della Casa a visitare alcune delle mostre in corso. Massimo Forni ha accompagnato gli stessi anche a Gravellona Lomellina per visionare alcune immagini dipinte sui muri incluse nella collettiva "Strade".

Per il 2025 è iniziata la raccolta e la preselezione delle immagini per la mostra collettiva a tema "Alla scoperta del Dittico".

Anche l'attività editoriale nell'anno è stata ricca di varie e impegnative proposte, con la pubblicazione di 4 numeri della rivista telematica "SFN La fenice" e di tre volumi della serie "Libri da guardare", in collaborazione con la Fondazione Faraggiana e precisamente "Stupendo è il creato" di Alfredo Monteverde, "Campagna" di Roberto Mazzetta e "Tutta un'altra storia" di Camillo Balossini. E' continuata l'attività di invio di contributi fotografici al Corriere di Novara con il supporto organizzativo di Massimo Forni e con la rivista Novaraè, con il coordinamento di Ivan Rognoni. Quest'ultima

purtroppo ha cessato definitivamente la pubblicazione a dicembre 2024. Sono molti comunque i numeri della rivista degli ultimi anni che hanno pubblicato immagini e articoli dei soci, oltre al numero monografico del 2020 (già citato nel testo nell'anno di riferimento) interamente dedicato alla SFN. Il Corriere di Novara ha utilizzato le foto dei soci SFN per realizzare il calendario distribuito ai lettori a fine anno.

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Università ed alle immagini fornite dai soci è stata realizzata la pubblicazione "Castello di Proh – dove la pianura incontra la collina" che sarà distribuita sul territorio per promuovere la conoscenza dei luoghi dal punto di vista storico e paesaggistico. Molto costruttivi sono stati, nel corso dell'anno, come già in passato, i rapporti con il Comune e la Pro Loco di Novara.

Le immagini della mostra collettiva "Strade" sono state utilizzate anche per la il calendario 2025 della SFN, disponibile sul sito istituzionale.

SFN è stata anche ufficialmente presente alla cerimonia conclusiva delle manifestazioni per il Centenario di fondazione della sezione di Novara del CAI, dopo aver contribuito alla realizzazione di vari eventi in programma nel 2023.

L'aula didattica del Broletto è stata utilizzata il sabato pomeriggio per la visione e presentazione di lavori dei soci, sia a livello individuale che collettivo, ad esempio quelle scattate in occasione di uscite fotografiche di gruppo, una delle quali, con la guida narrante di Emanuela Fortuna, ha portato alla scoperta di curiose e inedite cronache novaresi. L'aula è stata anche la sede per la presentazione del volume "Attimi di luce" della socia Lumnturi Lieshi, mentre presso la Fondazione Faraggiana Stefano Nai, in veste di Delegato Provinciale FIAF, ha presentato e intervistato Mario Finotti sulla sua lunga esperienza di testimone della cronaca novarese e, più in generale, sul ruolo attuale del fotografo nell'epoca della tecnologia digitale.

Il tradizionale programma delle serate del venerdì in sede ha fornito l'occasione per interessanti approfondimenti formativi, come nel caso delle tre serate curate dal docente Roberto Rosso e dedicate alla lettura dell'immagine, con riferimenti ed esempi tratti dai lavori di Adams, Mapplethorpe e Cartier Bresson, che hanno utilizzato, per realizzare le loro celebri immagini, rispettivamente il grande, medio e piccolo formato (la terza si è tenuta a inizio 2025). Una serata è stata dedicata alla presentazione di una proposta editoriale per il Festival Italiano della Fotografia Italiana, in sintonia con un progetto FIAF. Mario Molina di Oleggio ha illustrato le tecniche per realizzare un video con opportuni consigli pratici. Sono stati ospitati il Circolo di Cassolnovo, quello di Varese e l'Associazione vercellese "Puntodivista". SFN è stata presente con propri rappresentanti alla manifestazione Oktoberfoto di Varese e presso i Circoli fotografici di Cameri e Mortara.

Hanno presentato i propri lavori in sede Ferdinando Tubito, Ermanno Spinoglio, Daniele Ghisla, Eva Boglio e Carlo Muscarello, Domenico Presti, Kaan Marko Kizil e Marco di Leo, Giuseppe Perretta, Roberto Mazzetta e Ivan Rognoni che ha anche festeggiato i suoi "primi" sessant'anni di presenza in SFN.

Anche nel 2024 si è tenuto il Corso di Fotografia presso l'Università delle Tre Età di Novara, a cura di Mario Balossini.

L'anno si è degnamente concluso con la Cena degli Auguri presso il Ristorante "L'Orto in cucina" di Novara.

Alla data dell'Assemblea 2025 risultano iscritti 65 soci (comprendendo ordinari, familiari e juniores).

2025. L'anno è stato particolarmente ricco di iniziative e attività che hanno impegnato i soci in prima persona ma hanno anche dimostrato la validità e l'efficacia della rete di interazioni e integrazioni con altri Enti ed Associazioni locali e non, confermando un ruolo sempre più propositivo e partecipativo nel contesto culturale cittadino e non solo. L'organizzazione di mostre fotografiche ha portato all'allestimento di 4 esposizioni al Museo Faraggiana, secondo un programma ormai consolidato da

anni, in collaborazione con il Comune di Novara e, in particolare, “Tutta un’altra storia” di Camillo Balossini, “RGB” di Mario Balossini, “Dalla luce dell’anima” di Lumturi Llesci e “Novara di notte” di Domenico Presti.

La mostra collettiva “Attraverso gli occhi del tempo”, strutturata di una serie di pannelli a dittico, ha coinvolto 39 soci ed ha portato anche alla pubblicazione di un volume-catalogo della collana “Libri da guardare”. La mostra è stata poi spostata presso Villa Nigra di Miasino, nell’ambito del progetto culturale iFLUXUS, Festival della fotografia e delle arti visive, promosso da Fidia Factory ETS.

L’allestimento più rappresentativo è stato quello della mostra FIAF “Gli anni della Dolce Vita”, presso la Sala Accademia del Broletto, con foto di grandi autori nel periodo che va dalla fine degli anni ‘50 al 1968. In concomitanza si è tenuta una esposizione di auto d’epoca in Piazza Duomo. La mostra, presentata da Roberto Montanari, Responsabile di Area del Dipartimento Grandi Mostre FIAF, è stata completata con una selezione di lavori del borgomanerese Osvaldo Savoini, acuto documentatore locale di quel periodo, ma anche con oggettistica d’epoca e la proiezione di un audiovisivo. L’organizzazione della mostra è stata resa possibile grazie alla collaborazione di Autoamatori Club Novara e della Pro Loco di Novara ed ha avuto il Patrocinio della Provincia e del Comune di Novara, della Consulta Comunale per la Novaresità, di UNIPLI Piemonte e Novara, CST Novara e VCO e della Fondazione Faraggiana.

Presso Villa Picchetta sono state ospitate le mostre “Gli abitanti della Valle del Ticino di Marko Kizil e Marco di Leo e “L’uomo e l’ambiente della Valle del Ticino” collettiva dei soci, suddivisa in due parti. Grazie alla collaborazione con il Museo Civico “C.G. Fanchini” di Oleggio sono state esposte presso tale sede la mostra “Al di d’la festa, Fagiolata alla Badia di Dulzago, di Marisa Pecol ed una successiva sulle fasi di discesa, restauro e risalita della Statua del Salvatore dalla Cupola di Novara, in occasione dell’inaugurazione della “Stanza del Doratore”, allestita, grazie alla donazione del figlio Franco, con i materiali della bottega artigianale di Arturo Ferrario, che aveva provveduto alla prima doratura nel 1932. Quest’ultima mostra è stata predisposta con il supporto di Ivan Rognoni e grazie ai contributi fotografici di Enrico Camaschella e Silvio Giarda, che avevano documentato le operazioni di discesa e risalita della statua nel 1982 e 1983, oltre che con le immagini donate alla Società Fotografica dagli eredi Pedrielli, il titolare dell’officina-laboratorio in cui erano state realizzate all’epoca le operazioni di ripristino dei danni meccanici e di doratura. Con l’occasione il materiale degli eredi Pedrielli è stato ufficialmente conferito alla Fabbrica Lapidea.

Nel Quadriportico della Canonica è stata allestita la mostra “Resistenza cattolica e autonoma a Novara e nel novarese” (Mons. Leone Ossola) grazie al contributo di Ivan Rognoni.

L’associazione ha anche preso parte alla mostra collettiva allestita presso la Sala dell’Accademia del Broletto “Filastrocche in gioco senza frontiere” in omaggio a Gianni Rodari.

La collana di volumi si è arricchita di nuove pubblicazioni, tra cui “1900: un fotoamatore guarda il mondo” di Mario Balossini ed Eugenio Bonzanini, 5 volumi di Alfredo Monteverde e la selezione di ritratti “Incontri” di Roberto Mazzetta.

Sono stati pubblicati altri 4 numeri della rivista online SFN LA FENICE e sono proseguite le collaborazioni con l’Università delle tre età con il corso fotografico di Mario Balossini, con la Biblioteca Civica (Paolo Sguazzini e Mario Balossini) e con il Corriere di Novara (referente Massimo Forni).

E’ stato organizzato il Concorso interno “La foto dell’anno” e le immagini dei soci sono state pubblicate nei calendari dell’Associazione BPN (tema: i castelli del Piemonte), delle fotografie dei soci partecipanti al concorso “La foto dell’anno” e “Stagionalità novarese” in collaborazione con il Corriere di Novara. Alcuni soci hanno partecipato a OKTOBERPHOTO ed al Progetto Nazionale AGROSFERA promosso da FIAF. L’Associazione è stata coinvolta nell’evento “Cara vegia Nuara” e nella Maratona poetica, in collaborazione con la Pro Loco di Novara ed ha fornito il patrocinio per la

presentazione del libro fotografico “Casa mia ha un sapore di mandorle” di Alessandro Manzotti (presso la libreria La Talpa).

La Società Fotografica ha inoltre collaborato con Nuova Assistenza, con la Casa da giorno Don Aldo Mercoli, con ANGSA e con il Museo Storico A. Rossini.

La gestione dell'attività corrente nella seconda metà dell'anno è stata abbastanza critica a causa dell'improvvisa scomparsa del Parroco Don Ezio Piazza e della conseguente urgente e complessa ricerca di una sede alternativa almeno provvisoria. Grazie all'interessamento di Ivan Rognoni e di altri soci ed alla disponibilità di Autoamatori Club Novara e della Pro Loco, il problema è stato temporaneamente risolto ed è stato anche reperito uno spazio per ospitare i materiali presenti in magazzino.

Le serate interne sono state dedicate a vari interventi del prof. Roberto Rosso, alle immagini del campionato Mondiale di KENDO di Domenico Pescosolido e Fabio Ottonelli, alle immagini di reportage in Africa presso Organizzazioni no-profit di Alessandro Visconti, a quelle di Tubito, Kizil, Di Leo, Cucchi, Presti, Peruch, Luoni, Perretta, Ghisla, Piccolo, Muscarello e Mazzetta.

L'anno si è concluso come di consueto con la Cena Sociale presso “L'orto in cucina”.

Alla data dell'Assemblea 2026 risultano iscritti 66 soci (comprendendo ordinari, familiari e juniores).